



Numero
56
Costo € 1,00
Tiratura 6.000

LAGUNARE

Organo Ufficiale dell'Associazione Lagunari Truppe Anfobie



14°

RADUNO NAZIONALE
LAGUNARI
VENEZIA 2023

7-8 OTTOBRE

40 anni
1983
2023
ASSOCIAZIONE LAGUNARI TRUPPE ANFIBIE



IL LAGUNARE

Organo ufficiale dell'Associazione Lagunari Truppe Anfibia

La copia n. 56 anno XXIX è stata chiusa il 15 gennaio 2024 ed è stata stampata nel mese di gennaio 2024.
Questo numero è stato stampato in 6.000 copie ed inviato ai Soci ALTA in regola con la quota sociale e a chi ne abbia fatto richiesta.

Anno XXIX
numero 56
DICEMBRE 2023

Rivista dell'Associazione Lagunari Truppe Anfibia
Iscrizione n. 1203 eg. Trib. Venezia 18/10/95
Direzione, Redazione e Amministrazione:
Via Terraglio, 42 - 30174 Mestre (VE)
www.associazionelagunari.it

Direttore: Pierangelo Zanottii
Direttore Responsabile: Remo Cattarin
Capo Redattore: Paolo Polo
Redattori: Luigi Chiapperini, Paolo Rigoni,
Michele Cassetta

Progettazione e stampa:
Grafiche Tre s.n.c.
Via L. Kossut, 3
30175 Marghera (VE)
Tel. 041.921893 - 041.5387791

Tutti possono collaborare inviando, tramite i Presidenti di Sezione, articoli e/o foto inerenti alla specialità Lagunare. Gli autori dei prodotti editoriali cedono a "IL LAGUNARE" il diritto di utilizzazione delle opere dell'ingegno, la cui proprietà intellettuale resta in capo all'autore stesso. La Redazione si riserva di scegliere gli articoli da pubblicare e di apportarne eventuali modifiche.

ORGANI NAZIONALI A.L.T.A.

Presidente Nazionale	Pierangelo ZANOTTI
Consiglio Direttivo Nazionale	Carlo ANGLIERI, Ismaele BELLOTTO, Dario BIASOTTO, Diego BYLOOS, Alberto BORTOLETTO, Michele CASSETTA, Silvio FRANETOVICH, Giambattista MENGO, (Vicepresidente Vicario), Romeo MICHIELETTO, Mauro OLIVI, Simone PALLOTTA, Paolo POLO, Sergio TAMAI, Oriano TONIOLO, Roberto ZAFFIN (Alfiere).
Collegio Nazionale Revisori Conti	Sebastiano FINOTTO (Presidente), Andrea AZZARITI, Gastone RIGHETTI
Collegio Nazionale Proviviri	Giovanni RICCI (Presidente), Silvano BURATO, Ennio Serafin
Direttore Amministrativo	Mauro OLIVI e Paolo POLO (Vicario)
Segretario Generale	Dario BIASOTTO e Simone PALLOTTA
Referenti di Zona	Coordinatore: Carlo ANGLIERI Friuli Venezia Giulia: Silvio FRANETOVICH e Dario BIASOTTO Sinistra Piave: Giambattista MENGO Destra Piave: Roberto VANZAN Polesine: Diego BYLOOS Lombardia e Piemonte: Pierangelo ZANOTTI Roma Capitale: Simone PALLOTTA
Collaboratori Presidente Nazionale	Consulenti Storici, curatori Mostra Storica: Francomario COLASANTI, Roberto ZAFFIN Comunicazione, P.I., redazione periodico: Pierangelo ZANOTTI, Paolo RIGONI, Paolo POLO Personale: Oriano TONIOLO, Mauro OLIVI Logistica e materiali sociali: Sergio TAMAI Attività Gruppi di Protezione Civile: Ismaele BELLOTTO (Vicecoordinatore nazionale P.C.) Attività Sportivo-militari: Michele CASSETTA (coordinatore), Alberto BORTOLETTO e Alberto MANTOVANI Attività Sportive non militari: Livio RADO e Zeno CHIAROTTO

Lagunare, se vuoi essere ancora parte attiva nella famiglia del "Serenissima", iscriviti all'A.L.T.A.!
Se quest'anno non hai ancora rinnovato la tessera, rivolgiti alla Sezione più vicina. L'elenco è in ultima pagina.

IN COPERTINA:



Bandiere e Labari dell'A.L.T.A. entrano in Piazza San Marco per il 14° Raduno Nazionale

Sommario

Saluto del Presidente Naz.	3
Vita del Rgt. "Serenissima"	4
Brigata "Pozzuolo d. Friuli"	5
Raduno Nazionale Venezia	7
Ventennale di Nassiriya	15
Vita delle Sezioni	16
Protezione Civile	31
Gruppi Sportivo-militari	31
Notizie "Serenissime"	32
L'ultimo sbarco	33
I lettori ci scrivono	38
Sezioni e Presidenti	40



Editoriale

A.L.T.A. - PRESIDENZA NAZIONALE



Carissimi Lagunari,

la scelta della fotografia in copertina è l'immagine più eloquente di quello che lo scorso anno ha rappresentato per tutti noi: un'Associazione in marcia verso il futuro ma con i piedi ben piantati per terra e le spalle coperte dalla propria storia, valori e tradizioni.

La scelta di Venezia per celebrare il nostro quarantesimo compleanno ha significato la precisa volontà di rimarcare il profondo legame con la Terra che ci ha visti nascere, crescere e affermare, per poterci presentare alle prossime sfide con un senso di appartenenza e uno Spirito di Corpo che non saranno mai secondi a nessuno. I Lagunari, forti della loro storia, sono pronti ad affrontare il futuro con la consapevolezza che quanto fatto finora è stato guidato da quei valori che ognuno

ha saputo trarre dalle proprie esperienze di vita, coniugandoli perfettamente con quelli che il Servizio alla Patria, svolto nel più bel reparto del mondo, ha incrementato e rafforzato.

Nessuno decide d'isciversi ad un'Associazione d'Arma per pigrizia o perché lo fanno gli altri, la scelta, forte e motivata è sempre dettata dalla volontà di condividere quei valori che ognuno si porta dentro e che devono solamente ritrovare lo stimolo per tornare a riscaldare i cuori e far brillare gli occhi.

Non è sufficiente ricordare la gioventù o le epiche imprese che ci accompagnano dall'esperienza del servizio di leva, la voglia di far parte di un gruppo speciale è evidente in ognuno di voi e si percepisce da come avete sfilato quella domenica in Piazza San Marco, una moltitudine di leoni orgogliosi di poter mostrare al mondo la fiera di tutti i Lagunari.

L'anno appena trascorso ci ha visti presenti ad innumerevoli cerimonie in ogni luogo d'Italia, sicuramente è stato il miglior modo per trasmettere la nostra vitalità e diffondere l'immagine di un'unica vitale schiera che, da quarant'anni, tramanda valori spendendosi per gli altri. Il compito, permettetemi di sottolinearlo, è stato magnificamente svolto allo stesso modo dai fratelli in servizio che, in ogni occasione hanno dimostrato la vicinanza ai "veci" dell'A.L.T.A. e saputo elevare lo Spirito di Corpo che ci accomuna. Non vi nascondo che mi sono commosso nel vedere il Presidente della Repubblica, accompagnato dalle più alte Autorità civili e militari, soffermarsi con il Comandante Colonnello Falasca di fronte alla scultura del leone marciano al termine dell'esercitazione "Leone Alato 23", svoltasi lo scorso settembre in Puglia e di cui troverete ampio riscontro in questo numero della rivista.

Ma il futuro è dietro l'angolo, e noi siamo pronti ad affrontarlo con una moltitudine d'impegni e iniziative che ci vedranno protagonisti in ogni dove e ad ogni livello, tenendo fede al motto, che non mi stancherò mai di ripetere: *Uniti si Vince, Sempre!*



SAN MARCO !!!

Il Presidente Nazionale
Pierangelo Zanotti

Un grazie a tutti i Lagunari per il prezioso contributo alla raccolta fondi dell'A.L.T.A. a sostegno della popolazione emiliano-romagnola colpita dall'alluvione dello scorso anno: sono stati raccolti 5.280 euro devoluti al progetto "Forlì Insieme - emergenza alluvione" gestito dalla Caritas diocesana di Forlì. "Non finirò mai di ringraziarvi e sottolineare che, quando serve, i Lagunari rispondono sempre! Bravi ed ancora grazie!": queste le parole espresse dal nostro Presidente Nazionale.



in collaborazione con:



3

Il Lagunare - dicembre 2023

Vita del Reggimento Lagunari "SERENISSIMA"

ESERCITAZIONE "LEONE ALATO" PER IL REGGIMENTO LAGUNARI



Il Reggimento Lagunari Serenissima ha partecipato all'esercitazione Leone Alato 23 che si è tenuta presso il Lago di Varano (Foggia) a fine settembre 2023 ed è stata finalizzata a dimostrare le capacità di evacuare connazionali non combattenti (Noncombatant Evacuation Operations) da territori ostili e a evidenziare le caratteristiche dei sistemi e dei veicoli in uso nell'Esercito con un impiego di forze di circa 550 militari, 9 elicotteri, un assetto UAV (Unmanned Aerial Vehicle), assetti cinofili, un complesso minore anfibio, un plotone elitrasportato, una sezione genio e un nucleo Tactical Air Control Party. L'esercitazione tattica, anfibia e aeromobile, ha visto i Lagunari tra i principali protagonisti davanti alle più alte Autorità, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, il Ministro della Difesa Guido Crosetto, il

Capo di Stato Maggiore della Difesa, Ammiraglio Giuseppe Cavo Dragone, e il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito Pietro Serino. "Ho espresso grande apprezzamento per la dimostrazione di grande capacità operativa sviluppata che è stata esemplare e significativa – ha commentato il Presidente della Repubblica rivolgendosi

proprio ai Lagunari –. L'apprezzamento non è solo per questa manifestazione ma è per l'attività che svolgete costantemente, per l'impegno e la dedizione all'Italia. Ho fatto le mie congratulazioni al ministro della Difesa Crosetto per l'efficienza. Un saluto ai Lagunari in trasferta qui: siete una specialità in sostanza giovane, 72 anni, ma la vostra tradizione nasce tanti secoli fa e avete reso onore a questa lunga storia. Esprimo riconoscenza per quanto fate per la sicurezza e la pace del nostro Paese". "La complessa e difficile situazione internazionale comporta che le nostre Forze Armate siano sempre pronte a operazioni rapide per l'evacuazione di civili e l'addestramento, come è avvenuto



nel corso dell'esercitazione odierna, e il modo migliore per garantire la sicurezza del nostro personale militare e civile, come del Paese. Le nostre Forze Armate, nell'attuale contesto internazionale, che vede la presenza di una minaccia multiforme, devono potere e sapere operare insieme e in un ambiente multi-dominio: dalla terra al mare, dall'aria allo spazio fino al cyberspazio" ha affermato il Ministro della Difesa, Guido Crosetto. Il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, congratulandosi con il personale e gli istruttori, ha sottolineato che "Oggi abbiamo mostrato al Presidente della Repubblica la capacità dell'Esercito di condurre una manovra tridimensionale, manovra che si aggiunge a quella tipicamente terrestre. L'Esercito è una Istituzione pronta e coesa, al servizio della Repubblica e degli Italiani che, grazie alla disponibilità di aree addestrative come quella di Cagnano Varano, prepara i suoi soldati a svolgere in sicurezza i compiti che il Governo ci affida". Nelle foto (fonte Presidenza della Repubblica e SME), vediamo Mattarella e Crosetto con il Comandante del Reggimento, Colonnello Ivan Falasca, (a sinistra) e in gruppo con i Lagunari presenti in Puglia (sotto) e una fase dell'esercitazione (destra).



Brigata "Pozzuolo Del Friuli"

RINNOVATA LA CONVENZIONE CON IL "TARTINI"



È stata rinnovata nelle scorse settimane la convenzione tra il Conservatorio di musica "Giuseppe Tartini" di Trieste e la Brigata di Cavalleria "Pozzuolo del Friuli" di Gorizia. L'accordo è stato sottoscritto dal Direttore dell'Istituto giuliano, Professor Sandro Torlontano, e dal Comandante della Grande Unità, Generale di Brigata Massimiliano Stecca. L'intesa consentirà ai componenti della Fanfara della Brigata di Cavalleria di partecipare alle masterclass dei dipartimenti di strumenti a fiato e percussione del Conservatorio ed ai seminari organizzati nel corso dell'anno.

CAMBIO COMANDANTE

Si è svolta presso la Caserma "Montesanto" di Gorizia, alla presenza del Comandante delle Forze Operative Nord, Gen. C.A. Maurizio Riccò, la cerimonia di avvicendamento al vertice della Brigata di Cavalleria "Pozzuolo del Friuli" tra il Gen. B. Massimiliano Stecca e il Gen. B. Nicola Mandolesi, proveniente dal Comando Forze Operative Terrestri e Comando Operativo Esercito in Roma. All'evento hanno partecipato le massime Autorità civili e militari locali, tra cui il Prefetto di Gorizia, S.E. Raffaele Ricciardi e il Sindaco del capoluogo isontino, Rodolfo Ziberna, nonché rappresentanti delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma. Il Gen. B. Stecca, nel suo intervento, ha ricordato le più significative attività operative e addestrative condotte dalla Brigata e dai propri reggimenti nel periodo del suo Comando, come la partecipazione alla missione ONU "Leonte XXXI" in Libano, il Comando di Raggruppamento "Lazio-Abruzzo" nell'ambito dell'operazione "Strade Sicure" e le diverse attività connesse allo sviluppo della Capacità Nazionale di Proiezione dal Mare (CNPM).



(fonte sito www.esercito.it).

FESTA DELLA MUSICA A GORIZIA



La Fanfara della Brigata di Cavalleria "Pozzuolo del Friuli" ha partecipato il 21 giugno a Gorizia alla Festa della Musica, iniziativa promossa dal Ministero della Cultura in collaborazione con altri Ministeri ed Enti pubblici e privati e che da anni coinvolge, in numerose piazze e strade italiane, gruppi musicali e musicisti.

Nell'ambito della manifestazione, la Fanfara, sotto la direzione del Maestro Sergente Cosimo Taurisano, si è esibita con un apprezzato repertorio di marce militari e musica leggera.



DA PIÙ DI 40 ANNI
PROFESSIONISTI DELLA VERNICIATURA
INDUSTRIALE A LIQUIDO



3P Verniciature s.r.l.



6

Il Lagunare - dicembre 2023



Via Spallanzani 5-7
30036 Santa Maria di Sala (VE)
C.F. e P. IVA: 04290160276
REA: VE - 382098



Tel.: 041/5100473 - 041/411021



Mail: info@3pverniciature.it
PEC: 3pverniciature@legalmail.it



www.3pverniciature.it

www.assoziazioneelagunari.it

XIV Raduno Nazionale A.L.T.A.



Due giorni di festa hanno suggellato il grande successo del quattordicesimo Raduno Nazionale della nostra Associazione, il Raduno “del Quarantesimo”. A 40 anni dalla fondazione dell’A.L.T.A., infatti, non poteva che essere Venezia, la “Città Madre” di tutti i Lagunari, a ospitare il primo raduno dopo quattro anni di assenza a causa delle restrizioni e delle cautele dovute alla pandemia da Covid-19, come non poteva che essere Venezia a ospitare, 19 anni fa, il primo Raduno Nazionale.

Tutto quanto rende unica al mondo la Città Lagunare, e però, può rappresentare una

complicazione nell’organizzazione di eventi, a maggior ragione con la presenza dei cantieri mobili per la sistemazione idraulica di Piazza San Marco, sede di tutte le fasi del Raduno: proprio per questo il programma e il cerimoniale sono stati adattati alle caratteristiche e alla conformazione della Città. Ci siamo concentrati, quindi, sul rendere quanto più possibile “elevato” e denso di significati ogni aspetto del Raduno che è cominciato con l’Alzabandiera solenne il sabato mattina alla presenza dell’Assessore Francesca Zaccariotto. A seguire, la stupenda Basilica di San Marco ha ospitato la Santa Messa celebrata dal Cappellano del Reggimento “Serenissima” Don Gianni Medeot e accompagnata dal coro della Cappella Marciana e dalle note della prima tromba della Banda della Brigata “Pozzuolo del Friuli”. È stato molto suggestivo vedere “servire Messa” da parte dei Lagunari dell’A.L.T.A., così come è stata emozionante la lettura della Preghiera del Lagunare tra i dorati mosaici della Basilica. La giornata si è conclusa con l’esibizione della Fanfara dei Bersaglieri di San Donà di Piave che, prima di salire sul palco, ha eseguito con i propri ottoni l’Inno Nazionale e l’Inno dei Lagunari accompagnando l’Ammainabandiera. Il concerto, poi, ha appassionato i presenti, sia Lagunari “radunisti”, sia molti turisti di passaggio nel salotto di Venezia.



Domenica 8 è stata la giornata “clou” del Raduno con migliaia di Radunisti e familiari che sono arrivati in Città



per testimoniare l’orgoglio sempre vivo di avere, allora (o tuttora), servito la Patria nel Reggimento Lagunari e, ora, di essere parte dell’Associazione Lagunari Truppe Anfibie. Si è cominciato con il doveroso e sentito omaggio alla Bandiera sulle note della Banda della Brigata Pozzuolo del maestro Cosimo Taurisano, cui hanno partecipato anche molte Autorità, già presenti di buon mattino, tra cui gli Assessori Regionali Elena Donazzan e Francesco Calzavara e il “padrone di casa” l’Assessore del Comune di Venezia Simone Venturini, in rappresentanza del Sindaco Luigi Brugnaro, influenzato. L’attesa esibizione del XVI Reggimento Treviso ha allietato i presenti e molti turisti affascinati dalle uniformi del 18° secolo e dalla sapiente narrazione delle vicende della Serenissima e ha fatto da gustoso aperitivo per la cerimonia, il cuore del Raduno, cominciata con l’afflusso in Piazza della Banda della Brigata Pozzuolo





che ha dato il ritmo all'ingresso dei radunisti, suddivisi in blocchi. Al di là delle valutazioni di ognuno su questa modalità di sfilamento, è indubbio che aver visto i nostri Lagunari muoversi in reparti omogenei e uniformi ha dato la positiva immagine di un'Associazione coesa e compatta, come un reparto militare.

A blocchi schierati, sono entrate la Compagnia d'Onore e la Bandiera di Guerra del Reggimento Lagunari Serenissima cui sono stati tributati i doverosi e sentiti Onori. Così, come sono stati tributati gli Onori alle più alte Autorità presenti: il Ministro per i

Rapporti con il Parlamento, Senatore Luca Ciriani, e il Comandante dell'Area Territoriale del Comando Forze Operative Nord, Generale di Divisione Ugo Cillo, nell'occasione Decano dei Lagunari in servizio presente a Venezia. In particolare, per tutti i Lagunari è stato un grandissimo onore avere la presenza del Ministro che ha seguito con interesse la cerimonia e ha speso belle parole per il Reggimento e per la nostra Associazione, applaudite con calore dai presenti. A lui il ringraziamento da parte di tutta l'Associazione. Molto apprezzati sono stati anche i messaggi del Presidente del Consiglio Giorgia Meloni e del Ministro della Difesa Guido Crosetto, letto dall'amico Generale Domenico Rossi, e gli interventi dell'Assessore Venturini, del Generale Cillo e del nostro Presidente Nazionale Pierangelo Zanotti che, con parole chiare e dirette, ha ribadito il legame inscindibile tra l'A.L.T.A. e il Reggimento Serenissima e l'importanza della costante collaborazione tra le due entità, così com'è nelle intenzioni e nelle azioni dell'Associazione.



Un momento particolarmente toccante è stata la donazione all'A.L.T.A. da parte di Enzo Vanzan della Medaglia d'Oro al Valore dell'Esercito del figlio Matteo, caduto in Irak, che è stata appuntata al Medagliere Nazionale della nostra Associazione. E il pensiero di tutti è andato anche a Massimo Ficuciello e Riccardo Bucci: a tutti e tre e a tutti i Caduti va la riconoscenza e la gratitudine per aver donato alla Patria il bene più prezioso.

Come per l'afflusso, anche lo sfilamento finale per blocchi ha mostrato un'A.L.T.A. fiera e coesa: bello l'effetto del Gruppo Bandiere, del Gruppo Labari e dei Lagunari che sono apparsi come una marea blu (uniforme) e verde (basco).

A chiusura della cerimonia, il "Passaggio della Stecca" tra la Città di Venezia e quella di Palmanova, per il tramite del Presidente Nazionale, ha sancito l'assegnazione ufficiale alla cittadina friulana, fondata dai Dogi nel XVI secolo, del XV Raduno Nazionale A.L.T.A.

La giornata e il Raduno sono terminati con l'Ammainabandiera del pomeriggio, una cerimonia particolare che ha avuto come ospiti d'onore gli Alpini dell'A.N.A. che in mattinata a Mestre avevano celebrato la cerimonia solenne della Madonna del Don, giunta alla 57° edizione, la cui icona viene venerata nella Chiesa dei Cappuccini di Mestre a perenne ricordo di tutti i Caduti della Campagna di Russia. La vicenda di questa preziosa icona nasce durante la ritirata degli alpini in Russia durante la Seconda guerra mondiale, quando, tra le macerie di un'abitazione di Belegorije venne rinvenuta dal frate cappuccino Padre Policarpo da Valdagno (al secolo Narciso Crosara), cappellano militare del Battaglione Tirano della Divisione Tridentina, e portata in Italia. Custodita nella Chiesa dei Cappuccini di Mestre è venerata e custodita su un altare davanti al quale sono sempre accese delle lampade votive a olio. Col tempo, l'immagine sacra è diventata



simbolo degli alpini e del loro sacrificio durante la campagna di Russia.

In Piazza San Marco, quindi, sono convenuti i due Presidenti Nazionali, Pierangelo Zanotti e Sebastiano Favero (A.N.A.), con i rispettivi Medaglieri Nazionali (che per gli Alpini si chiama Labaro Nazionale) e una folta rappresentanza delle due Associazioni. Il Comandante del Reggimento Lagunari, Colonnello Ivan Falasca, ha fatto gli onori di casa al Comandante delle Truppe Alpine, Generale di Corpo d'Armata Ignazio Gamba. Con l'esecuzione dell'Inno Nazionale e degli Inni delle due specialità della Fanteria, tra una immensa folla di turisti, l'Ammainabandiera ha segnato il termine del XIV Raduno Nazionale A.L.T.A.

All'indiscutibilmente ottima riuscita dell'evento hanno contribuito tutti, per cui a tutti Lagunari intervenuti va il ringraziamento del Presidente Nazionale Zanotti e del Consiglio Direttivo Nazionale.

Un grazie particolare va alla Città di Venezia, a cominciare dal Sindaco Brugnaro fino a tutti i componenti della squadra, a Vela Spa e alla Regione Veneto per i fattivi e decisivi contributi all'organizzazione del Raduno.

Un grazie e un abbraccio vanno alla Forza Armata per il supporto e la vicinanza dimostrati nei confronti dell'A.L.T.A. nei due giorni di evento. Altrettanta vicinanza la nostra Associazione esprime ad essa e alle donne e agli uomini che la compongono, con uno speciale abbraccio per il costante quotidiano impegno per la difesa della nostra Libertà.

Arrivederci a tutti a Palmanova!

Gran parte delle foto qui pubblicate sono opera di Gianfranco Liberalesso che ringraziamo sinceramente per la qualità degli scatti e per averli concessi gratuitamente alla nostra Associazione.

Le attività di sabato: apertura Raduno, Santa Messa e Fanfara dei Bersaglieri di San Donà di Piave





Domenica 8



www.associazioneilagunamaritt.it





www.associazioneelagunari.it





Tutte le foto sono disponibili nel sito dell'A.L.T.A. www.associazionelagunari.it all'interno della rubrica Raduni Nazionali, dove è anche disponibile il video completo della cerimonia di domenica mattina

VENT'ANNI FA L'ATTENTATO DI NASSIRIYA

Il 12 novembre scorso è ricorso il ventesimo anniversario dell'attentato di Nassiriya (Iraq) dove persero la vita diciassette militari italiani (dodici Carabinieri e cinque dell'Esercito, tra i quali il nostro Capitano Massimo Ficuciello), due civili e nove iracheni.

LA SITUAZIONE - Nel marzo del 2003 una coalizione internazionale a guida statunitense avviò l'Operazione "Iraqi Freedom" (OIF, la cosiddetta seconda guerra del Golfo) per spodestare il regime di Saddam Hussein, già obiettivo dell'Operazione "Desert Storm", la prima guerra del Golfo del 1991. Le ostilità cessarono ufficialmente dopo due mesi, ma da allora prese il via uno stato permanente di guerriglia che in certa misura dura tuttora.

A quel punto, l'ONU sensibilizzò le nazioni alla creazione di una forza che intervenisse nel paese mediorientale per mantenere la sicurezza e la stabilità del territorio (un'operazione di peacekeeping, il mantenimento della pace) e contribuire alla rinascita dell'Iraq. Alle forze della coalizione internazionale venne assegnata la responsabilità di specifiche zone: al contingente Italiano toccò il controllo della provincia di Dhi Qar il cui capoluogo è Nassiriya e prese, così, il via l'Operazione Antica Babilonia. Il dispiegamento delle truppe italiane prevedeva due principali basi operative: il complesso "White Horse", ubicato a 7 km da Nassiriya, dove era posizionato il comando del contingente e il grosso della forza (unità dell'Esercito e della CRI Militare), e la coppia di basi "Maestrale" e "Libeccio", ubicate in centro città, dove erano posizionati i comandi e, principalmente, la forza operativa della MSU (Multinational Specialized Unit) dei Carabinieri.



L'ATTENTATO • Il 12 novembre i terroristi di Al Qaida decisero di attaccare il contingente italiano con un camion carico di esplosivo che si lanciò a tutta velocità verso l'entrata della base Maestrale: la pronta reazione italiana riuscì a eliminare i terroristi e a bloccare il mezzo prima dell'ingresso, ma la deflagrazione investì ugualmente la base che venne letteralmente sventrata e provocò 28 morti e 20 feriti.

MASSIMO FICUCIELLO - Tra i Caduti, il Capitano Lagunare Massimo Ficuciello: già ufficiale di complemento presso il Reggimento Serenissima (146° Corso A.U.C.), si avviò verso una brillante carriera nel mondo finanziario dove mise a frutto gli studi intrapresi in Italia e all'estero. Il forte richiamo della vita militare convinse Massimo a chiedere di rientrare in servizio attivo e di poter partecipare alla missione Antica Babilonia in Iraq dove, grazie alla profonda conoscenza dell'inglese, venne destinato al nucleo Pubblica Informazione. Proprio in tale veste, fu destinato ad accompagnare il regista Stefano Rolla e la troupe che stavano preparando il docu-film "Soldati di Pace" sulle attività dei militari italiani impegnati nelle missioni all'estero. Ospitati momentaneamente presso la Base Maestrale, trovarono la morte nel vile attentato.

La figura di Massimo viene ricordata solennemente ogni anno, in particolare, con la Santa Messa in suffragio celebrata presso la Chiesa di Santa Maria in Trastevere a Roma, organizzata dalla locale Sezione A.L.T.A. e sempre molto partecipata non solo da rappresentanti delle Forze Armate ma anche da molti importanti esponenti della vita politica e sociale che riconoscono i valori di amor di Patria, valore e abnegazione che hanno caratterizzato la famiglia Ficuciello. In questa e nelle altre cerimonie (Novara e Pignano di Ragogna dove è inumato - appuntamento curato dalla Sezione A.L.T.A. di Udine-Passons) si vuole ricordare con Massimo anche il padre Alberto, grande amico dei Lagunari, e ci si vuole stringere attorno alla Signora Berta Crainz, madre e moglie.



Vita delle Sezioni A.L.T.A.

4 NOVEMBRE FESTA NAZIONALE

Grazie anche all'attività delle Associazioni d'Arma, tra cui ovviamente l'A.L.T.A., i due rami del Parlamento hanno ufficialmente ripristinato il **4 novembre** quale **festa nazionale** ("Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate").

Si è trattato di un doveroso omaggio ai 650.000 Caduti nella Grande Guerra, i quali provenivano da tutte le regioni d'Italia e che con il loro sangue, versato sullo stesso suolo, hanno di fatto unito l'Italia. Non possiamo dimenticarlo!

Il Presidente Nazionale Pierangelo Zanotti ha rappresentato tutta l'A.L.T.A. alla cerimonia per il Giorno dell'Unità Nazionale a Roma il 4 novembre. Nella meravigliosa cornice dell'Altare della Patria, le più Alte cariche dello Stato hanno reso gli Onori al Milite Ignoto di fronte al suo sacello rendendo, così, omaggio a quanti hanno dato la propria vita per la nostra Patria. "Nella data odierna celebriamo la Festa dell'Unità Nazionale e la Giornata delle Forze Armate, espressione del popolo che volle, col plebiscito, l'Italia unita. La storia delle Forze Armate si intreccia indissolubilmente con la volontà del popolo italiano": queste le parole con cui il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha pronunciato a margine della cerimonia a Roma nella quale erano presenti anche il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni e il Ministro della Difesa Guido Crosetto.



ADRIA



FESTA DELLA REPUBBLICA

Il 2 giugno i Lagunari adriesi sono stati presenti in tre sedi per la Festa della Repubblica: Adria, Panarella e Papozze. La cerimonia nel Capoluogo ha visto una larga partecipazione di cittadini a far corona attorno al neosindaco, Massimo Barbujani che, in un commosso quanto significativo discorso, ha rimarcato con forza i valori fondanti della Repubblica rifacendosi agli ideali dei padri costituenti. Naturalmente, non ha mancato di ringraziare le Forze dell'Ordine impegnate quotidianamente nella difesa dei cittadini, le

associazioni d'arma e tutti coloro che gli hanno concesso fiducia. Da rimarcare come estremamente positiva la presenza di molti alunni degli istituti scolastici locali, perché essi, accompagnati dai loro insegnanti, sono stati i protagonisti facendo corona gioiosa attorno al monumento. Dopo i momenti solenni della esecuzione degli inni, l'omaggio ai Caduti e le allocuzioni ufficiali, a nome di tutti, un'alunna ha dato voce alle speranze dei giovani per un domani migliore. A conclusione, tutti insieme hanno intonato a voce spiegata Fratelli d'Italia imparato a scuola dagli insegnanti che hanno meritato i complimenti di tutti i presenti. Grazie, perciò, ai ragazzi e pure ai docenti che non considerano più anacronistico insegnare a scuola l'Inno Nazionale. Come si faceva un tempo!





I LAGUNARI PER LA RICERCA AIL

Con spirito di servizio, lontani dal proscenio, i Lagunari adriesi si sono messi a disposizione dell'AIL (Associazione Italiana contro le Leucemie, linfomi e mieloma) per favorire la raccolta di fondi da destinare alla ricerca con la vendita di uova pasquali. Con il coordinamento della referente di zona AIL, Marzia Suman e del presidente Roberto Previato, le due giornate di raccolta sono state organizzate nei minimi particolari: la localizzazione dei padiglioni, il loro allestimento, il rifornimento delle uova di cui erano incaricate

le volontarie AIL, e il pronto intervento per tutte le necessità. Due giorni intensi, certo, con la grande soddisfazione di una raccolta fondi molto proficua. E di ciò si sono sentiti gratificati i Lagunari. Solo di questo!

RINNOVO CARICHE SOCIALI

Il 24 ottobre scorso si è tenuta l'assemblea della sezione con le elezioni per il rinnovo del direttivo. È stato eletto come nuovo presidente il Lagunare Alessandro Rigoni. Il consiglio direttivo è composto anche dai Lagunari Lino Marangon (consigliere supplente) e Pietro Spinello. Revisore dei conti della Sezione, il Lagunare Marco Callegari. Al presidente uscente Roberto Previato, il ringraziamento da parte dei Lagunari adriesi e di tutta la nostra Associazione per l'ottimo lavoro portato avanti negli anni dei suoi mandati. San Marco!

ALTA PADOVANA



GEMELLAGGIO

Venerdì 8 dicembre 2023, al pranzo sociale del 1° Club Amici dell'Arma Azzurra di S. Giustina in Colle (PD), al quale ha partecipato anche una rappresentanza di Lagunari della sezione, abbiamo conosciuto il Comandante del 51° Stormo di Istrana Col. Pil. Emanuele Chiadroni. Nell'occasione il Presidente Zaffin ha consegnato un gagliardetto della Sezione e ricevuto l'invito dal Comandante di far visita, nella prossima primavera, alla base di Istrana, dopo il ringraziamento è seguita la foto di gruppo.

PATTO DI AMICIZIA

Lunedì 11 dicembre 2023, su invito del Sindaco di Piombino Dese (PD), il presidente Roberto Zaffin, in rappresentanza dei Lagunari dell'Alta padovana, ha presenziato alla cerimonia di sottoscrizione del "Patto di Amicizia" tra il Comune di Piombino Dese ed il 51° Stormo Caccia di Istrana; è stato l'atto finale di un lungo percorso iniziato 51 anni fa, era il 14 ottobre 1972, quando in attività di addestramento si sono scontrati in volo 2 aerei militari G 91 del 103° Gruppo, 2° Stormo di Treviso s. Angelo mentre volavano sui cieli di Piombino Dese. Hanno sottoscritto il Patto il Sindaco di Piombino Dese Cesare Mason e il Comandante del 51° Stormo Caccia di Istrana Col. Pilota Emanuele Chiadroni.



CHIOGGIA

CENTENARIO DEL MONUMENTO DI SANT'ANNA

Il 9 giugno 2023 si è tenuta la commemorazione dell'inaugurazione del monumento ai Caduti nella frazione di S. Anna, nell'anno del centenario del più antico monumento ai caduti presente nel Comune di Chioggia, inaugurato il 7 luglio 1923 e contenente al suo interno un autentico cannone della Prima Guerra Mondiale. L'altro monumento ai Caduti, presente in centro città, porta la data del 26 agosto 1926 quando si ebbe la presenza a Chioggia del Principe Umberto di Savoia. Dopo la Santa Messa è seguito l'alza bandiera, la posa della corona d'alloro, la benedizione del monumento, la lettura della preghiera dei caduti e gli interventi delle autorità presenti. Festeggiamenti promossi dal Comitato di Frazione e da Assoarma con la partecipazione attiva dei Lagunari Clodiensi che hanno, inoltre, provveduto alla radicale manutenzione del cannone per opera dei Lagunari: Sergio Tonello, Gianni Lanza e Sante Piovan che sentitamente ringraziamo.



CAVARZERE



IN RICORDO DI UN EROE

L'11 Giugno 2023, in occasione del centenario dalla morte della M.O.V.M. Capitano Granatiere Giuseppe Di Rorai, l'amministrazione Comunale di Cavarzere ha reso gli onori al pluridecorato eroe, caduto in battaglia a Marsa Brega (11 Giugno 1923) durante le operazioni della conquista della Cirenaica, con una cerimonia nel colonnato del palazzo comunale, ai piedi della lapide posta a memoria dell'Eroe, cui hanno partecipato molte autorità civili e militari, le associazioni d'arma e un gran numero di cittadini. Nato a Loreo il 25 ottobre 1895, Di Rorai seguì la famiglia trasferitasi a Cavarzere. Fu chiamato a prestare servizio militare nel Regio Esercito, assegnato il 31 dicembre 1914 all'81° Reggimento Fanteria "Torino". Dopo aver frequentato il corso Allievi Ufficiali di Complemento, nel luglio 1915, un mese dopo l'entrata in guerra del Regno d'Italia, raggiunse, con il grado di Sottotenente di Complemento, il 2° Reggimento "Granatieri di Sardegna" in zona di operazioni. Il Reggimento si trovava allora schierato nella zona di Monfalcone, ma successivamente operò sull'Altopiano di Asiago in occasione dell'offensiva Austro Ungarica del maggio 1916 (la Battaglia degli Altipiani, passata alla storia come "Strafexpedition – la spedizione punitiva"). Decorato con una prima medaglia d'argento al valor militare, ritornò nel settore carsico promosso con il grado di Tenente. Si distinse a Selo (18-23 agosto 1917) dove ottenne la medaglia di bronzo al valor militare, venendo promosso al grado di Capitano nel novembre 1917. Si distinse come comandante di compagnia sul fronte del Piave, dove fu decorato con altre due medaglie d'argento al valor militare. Entrato in servizio permanente effettivo, dopo la fine della guerra fu trasferito in Eritrea, assegnato al VII Battaglione Eritrea di stanza a Massaua nel settembre 1919. Per fronteggiare la rivolta araba del 1922 il suo reparto fu trasferito in Libia. Durante le operazioni di riconquista della Cirenaica, operò in qualità di comandante della I Compagnia del VII Battaglione Eritreo. Si distinse particolarmente durante i combattimenti di Uadi Mftam, 29 marzo 1923 e in quello successivo di Marsa Brega (11 giugno) dove trovò la morte in combattimento vicino a Bir-Bilal. Alla sua memoria fu decretata la concessione della medaglia d'oro al valor militare. I funerali furono celebrati a Cavarzere nel 1924, alla presenza del quadrumviro Italo Balbo, futuro Maresciallo d'Italia e Governatore della Libia.

CORREZZOLA

IV NOVEMBRE

In occasione della Giornata dell'Unità d'Italia e delle Forze Armate, la sezione di Correzzola ha partecipato il 4 e 5 novembre con il proprio Labaro e molti Lagunari agli Alzabandiera e alle deposizioni delle corone d'alloro ai Monumenti ai Caduti a Correzzola e nelle quattro frazioni del Comune.



CRESPINO



ATTIVITÀ 2023

Ottimo lavoro per i Lagunari di Crespino molto impegnati anche nel 2023 sul territorio comunale a sostegno delle richieste dell'Amministrazione comunale: sorveglianza presso gli incroci in occasione di corse ciclistiche molto importanti come la Gran Fondo del Po, che ha toccato le province di Ferrara e Rovigo e una tappa del Giro del Veneto dilettanti. Ma anche la pulizia degli argini dai rifiuti e la manutenzione dell'area verde/parco giochi adiacente il

Monumento ai Lagunari Caduti, inaugurato nel 2022.

Presenti quasi tutte le date istituzionali dell'A.L.T.A. Nazionale oltre alle cerimonie locali in occasione delle celebrazioni ufficiali del 25 aprile, 2 giugno, e 4 novembre. In quest'ultima cerimonia, in particolare, abbiamo reso omaggio ai nostri Caduti presso il nostro Monumento.

Non ultimo, siamo stati in molti al 14° Raduno Nazionale nella stupenda cornice di Venezia, nell'anno del Quarantesimo dell'A.L.T.A. Adesso siamo pronti per il 2024. Fatti non parole.

ERACLEA

25 APRILE

Festa della Liberazione bagnata, ma non per questo meno partecipata e sentita. Proprio all'uscita dalla S. Messa è cominciato a diluviare, ma il corteo si è formato ugualmente, con in testa il Presidente di Assoarma Cav. Agostino Burato e, a seguire, la banda cittadina, il Gonfalone del Comune, la Bandiera dell'Associazione del Fante decorata di Medaglia d'oro di Guerra, le autorità civili e militari, le Bandiere delle Associazioni d'Arma e gli associati. Sfilata verso il Monumento Centenario ai Caduti per l'Alzabandiera con deposizione di una Corona d'alloro, sulle note, rispettivamente, dell'Inno Nazionale, della Canzone del Piave e del Silenzio.

Al momento dei discorsi, i punti salienti sono stati la condanna di tutte le guerre, in particolare quelle in atto, e l'importanza che la ricorrenza debba unire e non dividere, gli italiani. Senza dimenticare, ovviamente, che il 25 aprile è San Marco, patrono dei Lagunari e che a Venezia è la "festa del bòcolo".



FESTA DELLA REPUBBLICA

Lagunari presenti alla cerimonia del 2 giugno per la Festa della Repubblica a Eraclea, coordinata dal Presidente di Assoarma Cavalier Agostino Burato, alla presenza del Vicesindaco dottor Luca Zerbini (in sostituzione del Sindaco Avv. Nadia Zanchin presente alla cerimonia del nazionale a Roma con i Sindaci d'Italia) con Assessori e Consiglieri Comunali, delle Forze dell'Ordine con il Comandante della locale stazione dei Carabinieri Maresciallo Scafati e del Vicecomandante della Polizia Locale, delle Associazioni d'Arma e della Banda Cittadina.

La cerimonia è iniziata alle ore 9,30 con la formazione del corteo e lo sfilamento verso la Chiesa Parrocchiale, con in testa la

Banda Cittadina di Eraclea, il Gonfalone del Comune, la Bandiera, la Bandiera dell'Associazione dei Fanti decorata di medaglia di Guerra, la Bandiera dell'Assoarma, a seguire Autorità e Associazioni con i propri associati indossando la divisa dell'associazione, secondo il programma ormai ben conosciuto e programmato. Dopo la Santa Messa celebrata dal Parroco Don Davide il corteo ha proseguito lungo le vie della Città fino al Monumento ai Caduti di Guerra Piazza Garibaldi, per l'Alza Bandiera e gli Onori ai Caduti con la deposizione di una Corona d'alloro. Al termine hanno preso la parola il Sindaco dei Ragazzi e il Vicesindaco Dr. Luca Zerbini ricordando che 77 anni fa si è scritta la costituzione e con il referendum popolare si sancì l'inizio della vita dell'Italia Repubblicana a testimonianza della scelta di democrazia e libertà degli italiani e oggi deve essere una festa per tutta e in tutta Italia. Nel mondo oggi di fronte a paesi in guerra e persone che soffrono, vedi Ucraina, è importante lanciare un invito a tutto il mondo di chiedere la pace.





GORIZIANE

Innovating Together

GORIZIANE GROUP DI VILLESSE

Goriziane progetta e trasforma, con un approccio innovativo, un'ingegneria avanzata con una forte attitudine al problem solving. Punta a portare innovazione sul mercato ascoltando le esigenze dei clienti. Offre servizi completi ed efficienti di manutenzione, riparazione e aggiornamento di numerosi veicoli, militari e civili, nonché di macchinari e impianti oil & gas, navali e industriali. La revisione, riparazione e manutenzione dei mezzi militari pesanti e leggeri, veicoli corazzati, cingolati e gommati, semoventi o trainati e sottogruppi rimane sempre una realtà importante, anche perché le impegnative missioni all'estero accelerano l'usura del parco veicoli dell'Esercito.

Divenuta nei primi anni '90 officina autorizzata di Iveco Defence Vehicles, l'azienda assicura la manutenzione e la revisione di veicoli quali VM-90, Lince e Puma, VTMM, Astra.

L'esperienza quarantennale nella manutenzione dei Leopard ne fa anche un polo per la revisione delle versioni derivate del carro tedesco, tuttora in servizio nella Forza Armata.

Goriziane, quale rappresentante di Bae System, da un lato prosegue l'attività sugli AAV7A1 grazie a un contratto di ulteriore aggiornamento e controllo di configurazione firmato con la Marina Militare. Sempre con Bae System, Goriziane sta lavorando a un ulteriore pacchetto destinato ad incrementare le capacità di sopravvivenza dell'AAV7A1, che comprende tutta una serie di misure tese a ridurre gli effetti delle mine e degli IED, così come quelli delle minacce balistiche.

Dal 2019, Goriziane è stata coinvolta dalla DAT assieme al Politecnico di Torino per ridare nuova vita al carro Biber, versione gittaponte del Leopard 1, attraverso la riqualificazione del ponte d'assalto in classe 60. Con questa rapida ma molto efficace attività tecnica, è stato riconsegnato con successo all'Esercito Italiano un carro gittaponte in grado di garantire la mobilità, in addestramento ed in operazione, a favore di tutti i tipi di veicoli in dotazione alle Brigate meccanizzate e corazzate e, più in generale, di tutti i veicoli attualmente in dotazione all'esercito.



Goriziane E&C S.p.A.

Goriziane vanta una profonda conoscenza nella progettazione e nella costruzione di impianti per la movimentazione dei tubi, come impianti di doppio o quadruplo giunto sia in campo onshore che offshore. Goriziane offre inoltre ai propri clienti rulliere, firing line, stinger e stinger roller.

Goriziane Offshore

E' un partner affidabile nella fornitura di attrezzature e impianti di pipeline di alta qualità per il mercato onshore e offshore, attrezzature speciali per parchi eolici e innovativi concetti di fabbricazione automatizzata e impianti di movimentazione integrata per stabilimenti industriali.

Un percorso unico assieme al cliente che parte dalla progettazione e arriva alla costruzione, messa in servizio e assistenza on site o da remoto.

Goriziane Naval

Goriziane progetta e costruisce componenti navali relativi a sistemi di movimentazione e sollevamento, nonché molteplici tipologie di porte per navi sviluppando sistemi ingegneristici che garantiscono una completa integrazione con la nave secondo gli standard internazionali.

Green-G Electric Vehicles

E' la nuova business unit di Goriziane. E' il risultato di un costante e fruttuoso lavoro della ns. divisione Research and Development. Green-G è focalizzata sul tema della reale sostenibilità ambientale applicata allo sviluppo di veicoli commerciali elettrici di medie dimensioni. L'Ecarry è l'unico veicolo commerciale full electric dal concetto rivoluzionario con cabina avanzata a salita bassa, ideato per i servizi di igiene urbana, di logistica cittadina e per le consegne dell'ultimo miglio.



GORIZIANE
HOLDING



GORIZIANE
Innovating Together



GORIZIANE
ENGINEERING &
CONSTRUCTION



GREEN-G
Electric Vehicles

Via Aquileia, 7

34070 VILLESSE (GO)

Tel. +39 0481 91511 — Fax +39 048191490

Email info@goriziane.it

4 GIUGNO CON I BERSAGLIERI

La Sezione di Eraclea domenica 4 giugno ha partecipato al 50° anniversario della Sezione dei Bersaglieri con raduno Provinciale. La Sezione dei Bersaglieri fondante 1973, una festa cremisi ben 16 Labari delle Sezioni Provinciali con il Medagliere provinciale, Gonfaloni dei comuni di Eraclea, Jesolo, San Donà di Piave con i rispettivi Sindaci e il Gonfalone della scuola Edmondo De Amicis di Eraclea, con la partecipazione della fanfara L. Pelles di Jesolo, la pattuglia ciclistica di San Donà di Piave e motociclistica di Jesolo. Con la partecipazione dell'Assoarma di Eraclea guidata dal Presidente Cav. Agostino Burato. Presenti il Presidente Ottaviano Tonetto e Cav. Antonio Bozzo. Alla fine della Cerimonia il Presidente dei Bersaglieri della Sezione di Eraclea ha ringraziato tutti con segnando una targa al Presidente dell'Assoarma Cav. Burato Agostino nonché Presidente della Sezione dei Lagunari di Eraclea.



4 NOVEMBRE

La Ns. Sezione di Eraclea, oltre aver partecipato al 14° Raduno Nazionale a Venezia assieme al Sindaco Avv. Nadia Zanchin all'Assessore alle Associazioni Dr. Ernesto Ridolfi con il Gonfalone del Comune, in data 5 Novembre 2023 la Sezione ha partecipato alla festa Nazionale del 4 Novembre posticipata alla Domenica del 5 Novembre giorno dell'Unità Nazionale e giornata delle Forze Armate



La manifestazione, organizzata dall'Assoarma "costituita dal Comitato d'Intesa tra le Associazioni d'arma di Eraclea", è iniziata con il corteo formato dalla Banda Cittadina di Eraclea, il Gonfalone del Comune di Eraclea, le Autorità Civili e Militari seguite dalle Bandiere e Labari delle Associazioni Combattentistiche d'Arma, tra le quali a fianco del Gonfalone del Comune spiccava la Bandiera decorata di medaglia d'Oro di Guerra dell'Associazione del Fante di Stretti di Eraclea e la Bandiera dell'Assoarma., alla presenta del Sindaco Avv. Nadia Zanchin, Assessori e consiglieri Comunale, Comandante dei Carabinieri Mares. Scafati, Com. Polizia Locale Dr. Rossi e dal cerimoniere Presidente Assoarma Cav. Agostino Burato, associati e cittadini. Il corteo ha proseguito fino alla chiesa parrocchiale per la Santa Messa

in onore ai caduti di tutte le guerre celebrata da Don Giovanni Carnio. Dopo la S. Messa sono state benedette due corone, a conclusione il corteo ha sfilato lungo le vie della Città raggiungendo il Centenario Monumento ai Caduti di tutte le Guerre dove si è tenuto l'alza Bandiera accompagnata dall'Inno Nazionale, e a seguire gli onori ai caduti con la deposizione di una Corona sulle note del Piave e del Silenzio. Momento molto commovente. Ha preso la parola il Sindaco dei ragazzi delle Medie ricordando il 4 Novembre festa Nazionale delle Forze Armate. Ha preso la parola il Sindaco Avv. Nadia Zanchin, ricordato la tragedia della Prima Guerra Mondiale di coloro che hanno difeso la Ns. Patria con sacrificio e la morte. Non dimentichiamo le tragedie delle Guerre in corso nel mondo, Russia, Ucraina, Israele, Palestina, con numerosi morti di Bambini, Donne e Uomini che i potenti fermino il rombo delle armi che sia la pace, inoltre ha detto siamo grati a tutte le Forze Armate e a tutte le Associazioni che difendono il Nostro Tricolore. Poi il corteo ha proseguito verso il Ponte sul fiume Sacro Piave dove è stata lanciata una Corona sulle note del Piave e del Silenzio in onore ai Caduti. La cerimonia si è conclusa davanti al municipio con alcuni brani musicali della Banda Cittadina di Eraclea e foto ricordo con le Autorità.

PANCHINA ROSSA

La Sezione di Eraclea domenica 3 Dicembre ha partecipato con le Associazioni d'Arma, il Sindaco Avv. Nadia Zanchin, Assessore delle Associazioni Dott. Ernesto Ridolfi, comandante dei Carabinieri Mars, Valerio Scafati, all'inaugurazione di una Panchina Rossa "simbolo contro ogni violenza sulle donne". Dopo la Santa Messa celebrata dal Parroco Don Mirco Pasini della Parrocchia di Torre di Fine, frazione di Eraclea, le autorità presente le associazioni con le Bandiere e Labari hanno sfilato nella piazza dove è stata posta la Panchina Rossa. Prima della Benedizione Il Sindaco ha ricordato tutte donne che per causa degli uomini hanno subito atroci violenza sino alla morte, noi siamo qui per dire basta a questi orribili attentati alle donne. Allo scoprimento della Panchina Rossa (come da foto) coperta dalla Bandiera tricolore e la benedizione, il cerimoniere Presidente dell'Assoarma Cav. Agostino Burato ha dato l'attenti e reso gli onori con il silenzio contro la violenza sulle donne. Alla cerimonia ha partecipato il paese con i cittadini molto numerosi e gli alunni delle scuole con i famigliari.



MARCON



A FIANCO DEL WWF

WWF Italia ha deciso di riproporre il progetto di raccolta fondi “Urban Nature, la natura come cura”, per offrire altri interventi volti ad aumentare la presenza di natura nei giardini degli ospedali pediatrici italiani creando vere e proprie “Oasi in Ospedale”. Anche la Sezione di Marcon dell’A.L.T.A. è scesa in campo a fianco del WWF per sostenere questa lodevole iniziativa, consegnando delle piante di felce alla popolazione a fronte di un contributo per la raccolta fondi per la creazione di spazi riabilitativi per i bambini a contatto con il verde.

4 NOVEMBRE

Lagunari di Marcon presenti alla celebrazione del giorno dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate presso il Monumento ai caduti di Piazza I Maggio a Gaggio. È importante ricordare uomini e donne che, col consenso unanime, hanno voluto l'Italia UNITA. La storia delle Forze Armate si intreccia indissolubilmente con la volontà del popolo italiano. L'impegno e il lavoro quotidiano dei soldati, marinai, avieri, carabinieri, finanziari e personale civile della Difesa è essenziale per l'avvenire sicuro e pacifico del nostro paese. È altrettanto importante indirizzare le nuove generazioni di soldati a conservare e mantenere vivi gli insegnamenti di chi li ha preceduti. Viva le Forze armate, viva l'Italia!



MARCON / RIVIERA DEL BRENTA



COLLABORAZIONE

Il 28 maggio le Sezioni di Marcon e Riviera del Brenta hanno vissuto insieme un'intensa giornata per promuovere la cultura della sicurezza e della prevenzione dei rischi e per sensibilizzare i nostri ragazzi ai temi della previsione, prevenzione, emergenza e superamento della stessa. Una “Giornata della Sicurezza e del Volontariato” organizzata in collaborazione con i diversi enti, istituzioni e associazioni che si occupano della nostra sicurezza tutti i giorni e con le associazioni di volontariato che operano sul nostro territorio per far conoscere le diverse realtà che svolgono un servizio prezioso per la comunità.

MESTRE

I LAGUNARI SALGONO IN CATTEDRA

Interessantissima iniziativa della Sezione di Mestre che, su idea e progetto del presidente Gabriele Senno, con il sostegno del Comune di Venezia ha proposto agli istituti scolastici il progetto “Lagunari Serenissima. Salva te stesso e gli altri”. Si tratta di una serie di lezioni teoriche (10) e pratiche (16) destinate ai ragazzi delle scuole superiori (ma non solo) per sensibilizzare gli studenti sulla corretta gestione delle emergenze e delle situazioni di difficoltà o realtà quotidiane che si possono incontrare. Il primo appuntamento è stato con l'Istituto Professionale Barbarigo di Venezia dove i relatori hanno presentato il progetto agli oltre duecento ragazzi e agli insegnanti evidenziando come i temi che verranno trattati “insegneranno ai ragazzi ad applicare i comportamenti corretti e sicuri nelle situazioni più difficili, mettendo in sicurezza se stessi e gli altri e formeranno volontari capaci di affiancare la Protezione civile nelle attività da svolgere in occasione di calamità naturali ed emergenze cittadine come ad esempio acque alte eccezionali, esondazioni dei fiumi, terremoti e incendi”. L'idea del presidente Senno è quella di trasferire ai ragazzi le conoscenze e le esperienze acquisite dagli organizzatori con il brevetto anfibo o in altre situazioni vissute in ambito militare. Presente all'incontro anche il nuovo Prefetto di Venezia, il dottor Darco Pellos, che, nel congratularsi con gli organizzatori per il progetto, ha rivolto ai ragazzi presenti l'esortazione a portare rispetto nei confronti delle Istituzioni, degli insegnanti, dell'ambiente, delle città e, soprattutto, del prossimo.



PORTOGRUARO



25 APRILE

Doppia cerimonia a Portogruaro per il 25 aprile, come ormai da qualche anno su iniziativa della Sezione ALTA, nella ricorrenza di San Marco Evangelista, nostro Patrono. Nonostante una pioggia battente, numerosi Lagunari, le altre Associazioni d'Arma e le Autorità civili e militari si sono ritrovati presso il Monumento ai Caduti Lagunari per un momento di raccoglimento, con Alzabandiera, Onori ai Caduti e lettura della Preghiera del Lagunare. Al termine, l'attività si è spostata in Piazza della Repubblica dove è cominciata la cerimonia organizzata dal Comune, con un corteo che si è diretto presso il Tempietto di Sant'Ignazio, dedicato ai Caduti di tutte le Guerre, poi nel cortile della Villa Comunale presso la lapide in ricordo dei portogruaresi morti nella

Guerra Civile (tra cui Gualtiero Michielon della Brigata Osoppo, ucciso, come Francesco De Gregori, zio dell'omonimo cantante, e Guidalberto Pasolini, fratello di Pier Paolo, per mano dei comunisti della Brigata Garibaldi in Malga Porzus), per tornare poi in Piazza per Alzabandiera e Onori ai Caduti con il Picchetto armato del 5° Rgt. Artiglieria Superga. Onore a tutti i partecipanti per aver sfidato, ovviamente senza ombrelli, un clima davvero infausto.

IN RICORDO DEI LAGUNARI CHE NON CI SONO PIU'

Sabato 11 novembre 2023 i Lagunari di Portogruaro hanno voluto ricordare quanti hanno lasciato questa vita terrena, in particolare i fratelli di naja e i familiari, con una Messa nella Chiesa di Santa Rita. Come sempre, molto toccanti e profonde le parole del parroco Don Livio che di buon grado ha lasciato lo spazio per la lettura della Preghiera del Lagunare affidata a Francesco Venturi.



4 NOVEMBRE

Le celebrazioni per il Giorno dell'Unità Nazionale a Portogruaro hanno avuto, come sempre, un programma ricco e intenso. Per i Lagunari è cominciato di buon'ora con l'Alzabandiera e gli Onori al Monumento ai Caduti Lagunari con una semplice, ma sentita cerimonia cui hanno voluto partecipare anche le altre Associazioni d'Arma riunite in Assoarma. Poi, tutti si sono recati presso il Cimitero cittadino dove riposano anche soldati della Grande Guerra, tra cui molti uomini dell'allora Impero Austro-Ungarico (in particolare, ungheresi e polacchi) cui le Autorità hanno tributato gli Onori di fronte alle Associazioni d'Arma e a molti studenti degli istituti scolastici superiori della Città. Da lì si è formato il corteo che, attraversando il centro della Città, si è diretto verso il Tempietto di Sant'Ignazio, dedicato ai Caduti portogruaresi per cause di guerra, cui è stato dedicato un momento di raccoglimento, e, poi, in Piazza della Repubblica dove è intervenuto anche il picchetto armato del 5°

Reggimento Artiglieria "Superga" che ha guidato l'Alzabandiera solenne e gli Onori ai Caduti. Al Lagunare Paolo Polo, delegato dal Presidente locale di Assoarma a guidare le Associazioni, è toccato l'onore di leggere la Preghiera per la Patria e la motivazione della concessione della Medaglia d'Oro al Valor Militare al Milite Ignoto. A seguire, la Santa Messa presso il Duomo di Sant'Andrea Apostolo.

ROVIGO

25 APRILE

Il 25 aprile data in cui si commemora la liberazione dell'Italia e la fine della seconda guerra mondiale, la Sezione Lagunari Truppe Anfibia di Rovigo è stata impegnata il giorno 23 aprile presso la frazione di Canale di Villadose, dove nella Chiesa Parrocchiale dedicata a San Biagio si è svolta la cerimonia religiosa con una messa officiata da Don Sieve Emanuele, alla presenza delle autorità della Amministrazione Comunale è stata deposta una corona di alloro alla lapide che ricorda i caduti di tutte le guerre.

La Sezione è stata altresì impegnata il giorno 25 aprile, presso la città di Villadose per la commemorazione della Liberazione. La cerimonia è iniziata alle ore 09:00 con l'alza bandiera presso l'Oratorio Patella – Sacratio dedicato ai caduti delle guerre, inno d'Italia è stato eseguito dalla Banda Musicale di Villadose.



La cerimonia è proseguita nella chiesa parrocchiale intitolata a San Leonardo Abate, con la celebrazione della Santa Messa. Si è formato un corteo con autorità civili e militari, che si sono dirette al cimitero comunale presso il monumento ai caduti è stata posta una corona di alloro. Sono seguiti i discorsi delle varie autorità.

RADUNO DI LENDINARA

Domenica 7 maggio 2023 si è tenuto a Lendinara il Raduno dell'Associazione Lagunari Truppe Anfibia, con il patrocinio della Regione del Veneto e dall'Amministrazione Provinciale di Rovigo. La giornata si è aperta con il classico ammassamento alle ore 08:30 in Piazzetta Vittorio Veneto da dove è iniziato lo sfilamento verso il centro della città. Ci si è soffermati un momento in Largo Giosuè Carducci per rendere omaggio al monumento dedicato "Ai Caduti di Nassiriya". Con in testa al corteo il Corpo Bandistico "Città di Lendinara" si sono percorse Via Cavour, Via Cesare Battisti, Piazza Risorgimento, Riviera San Biagio per raggiungere la Chiesa parrocchiale di "San Biagio" per la celebrazione della Santa Messa, in memoria dei caduti di tutte le guerre e di coloro che sono caduti in servizio. Santa Messa officiata da Don Michele Samiolo, durante la quale è stata recitata la "Preghiera del Lagunare".



Terminata la Santa Messa si è ricomposto il corteo, con in testa il Corpo Bandistico "Città di Lendinara", il Gonfalone "Città di Lendinara", il Medagliere Nazionale A.L.T.A portato dall'alfiere Roberto Zaffin, il Labaro A.L.T.A della Sezione di Rovigo portato dall'alfiere Vittorio Tammiso, bandiera tricolore dell'A.L.T.A della Sezione di Rovigo portata dall'alfiere Giorgio Pizzardo, Autorità civili e militari, labari delle Associazioni d'Arma, i labari delle Sezioni A.L.T.A, protezione civile A.L.T.A e radunisti A.L.T.A con destinazione Piazza Risorgimento.

Raggiunta Piazza Risorgimento, con la presenza di un picchetto in armi del Rgt. Lagunari "Serenissima" si è proceduto alla cerimonia dell'alzabandiera, eseguita dal Lag. Bruno Raimondi, con l'Inno Nazionale eseguito dal "Corpo Bandistico "Città di Lendinara" e dalla sentita partecipazione del numeroso pubblico presente.

Una corona di alloro è stata posta ai piedi della Lapide, in prossimità della Loggia Comunale, che ricorda gli eventi della "Guerra 15-18", corona portata dai Lagunari Ruggero Gerardini e Giuliano Rodella, il relativo corteo composto dal Sindaco di Lendinara, il Sindaco del Consiglio dei Ragazzi, dal Presidente Nazionale A.L.T.A, dal Presidente della Sezione A.L.T.A di Rovigo e dal rappresentante del Rgt. Lagunari "Serenissima". Sul palco allestito per la cerimonia hanno preso posto autorità civili e militari: Il Sindaco di Lendinara Luigi Viario, Ass.re Francesca Zeggio, il Sindaco dei Ragazzi Città di Lendinara Pietro Rigolin, il Presidente Nazionale A.L.T.A. Pierangelo Zanotti con gentile consorte e figlio, Presidente Sezione A.L.T.A di Rovigo Tiziano Marcolin, il comandante della Stazione dei Carabinieri Luogotenente Gianluca De Venuto, il comandante della Polizia Locale Ten. Emanuele Rosina, il Luogotenente della Tenenza della Guardia di Finanza di Lendinara Giovanni Famiglietti, il Ten. Davide Ostigiù in rappresentanza del Rgt. Lagunari "Serenissima" e il Lagunare Luogotenente Alberto Mantovani, cittadino lendinarese.

Nelle allocuzioni, il Presidente Marcolin ha dato il benvenuto a tutti i partecipanti e ringraziato le Autorità e in particolare l'Amministrazione Comunale di Lendinara per aver consentito l'organizzazione del raduno. Il Sindaco ha ringraziato tutti volontari che con il loro lavoro hanno permesso la realizzazione di tale evento. Il Presidente Nazionale Zanotti, nel ringraziare e salutare le autorità civili e militari presenti, ha portato un saluto particolare al picchetto in armi del Rgt. Lagunari "Serenissima" la cui presenza rappresenta un momento di incontro tra i lagunari in servizio e i lagunari in congedo. Al termine della cerimonia Autorità e ospiti sono stati omaggiati con un gagliardetto recante i colori e lo stemma del "Leone di San Marco" a ricordo della manifestazione.

Un ringraziamento particolare ai Cerimonieri Lagunari Carlo Anglieri e Giambattista Mengo e ai loro "aiutanti di piazza" Roberto Vanzan, Diego Byloos, Massimo Visentini e Paolo Polo, che hanno permesso la splendida esecuzione della cerimonia.

Un ulteriore ringraziamento va agli Assessori del Comune di Lendinara Francesca Zeggio, Lorenza Masiero e Franco Fioravanti che con la loro disponibilità hanno consentito l'organizzazione del Raduno. Alla Sig.ra Chiara della Biblioteca Comunale per la realizzazione delle locandine. Alla Pro - Loco nella persona del presidente Claudio Martello e della referente Carla Violatti, per il coordinamento delle varie attività. All'Associazione Nazionale Carabinieri di Lendinara, per l'attività svolta con impegno durante l'evento. Al Corpo Bandistico "Città di Lendinara" per l'esecuzione impeccabile dei vari inni.

Numerosi lagunari con i propri famigliari si sono recati presso il Circolo Auser, per il consueto "Rancio" e il taglio della "Torta del Lagunare" eseguito magistralmente dal nostro Presidente Nazionale e dal Presidente della Sezione di Rovigo, al termine non poteva mancare un possente grido: Lagunari alla voce.....*San Marco!!!*



UN LAGUNARE IN CAMMINO

Il Socio Lagunare della Sezione di Rovigo Enzo Ghisellini (50° ACS) ha intrapreso lo scorso 27 agosto il “Cammino del Nord” con partenza da Oviedo attraversando i paesi di Ballotta, Luarda, Playa Pennaronda, Mondonedo, Parga, A Brea verso la Cattedrale di Santiago de Compostela percorrendo in totale 319 Km. Dopo aver sostato e visitato il Sepolcro dell’Apostolo Giacomo in Cattedrale, presso l’Ufficio del Pellegrino ha ritirato la relativa “Compostela” certificazione che attesta l’avvenuto pellegrinaggio da parte della competente autorità ecclesiastica. Poi ha proseguito, in autobus sino a Finesterre, la cittadina considerata dai romani “la fine della terra” (in latino *finis terrae*, n.d.r.), da cui, passo dopo passo, ha proseguito sino a Muxia. Qui ha visitato l’importante Santuario di “Nostra Signora della Barca” dove, consegnando la Credenziale del Pellegrino, ha potuto ritirare la “Muxiana” che attesta il relativo pellegrinaggio.



4 NOVEMBRE

Lagunari della Sezione di Rovigo impegnati su due fronti per onorare al meglio la Festa dell’Unità Nazionale e delle Forze Armate e la Vittoria nella Grande Guerra ‘15/’18.

A Rovigo la cerimonia si è svolta in Piazza Vittorio Emanuele dove si è avuto l’ingresso in schieramento del picchetto interforze composto da Carabinieri e Guardia di Finanza seguito dai labari delle associazioni combattentistiche e d’arma e dai gonfaloni della città di Rovigo e di Villamarzana.

Dopo gli Onori militari al Prefetto di Rovigo Dott. Clemente Di Nuzzo si è proceduto all’alza bandiera sulle note dell’Inno Nazionale eseguito da alcuni

allievi del Conservatorio Musicale “Venezze” di Rovigo. A seguire, gli Onori ai Caduti con deposizione di corone di alloro alle lapidi commemorative presso il Palazzo della Gran Guardia.

Dopo la lettura dei messaggi del Presidente della Repubblica e del Ministro della Difesa i rappresentanti delle Istituzioni, quali il Prefetto, il Sindaco e il Presidente della Provincia, si sono rivolti al pubblico presente << Dobbiamo onorare il ricordo di tutti i militari che allora hanno sacrificato la propria vita per la difesa della Patria. Un grazie ora per l’impegno per la protezione dei nostri confini nazionali >>. In conclusione, alcuni studenti del Liceo “Celio Roccati” hanno letto alcune loro riflessioni sulla guerra del poeta Giuseppe Ungaretti (che partecipò volontario al conflitto, n.d.r.).

In contemporanea, a Lendinara la cerimonia in “Onore ai Caduti” si è svolta in Piazza Risorgimento con l’iniziale deposizione di una corona di alloro ai piedi della lapide che ricorda la fine del conflitto e i suoi Caduti. Da lì il corteo composto dalle associazioni d’arma e combattentistiche, dalle associazioni di volontariato e dal corpo Bandistico Città di Lendinara si è incamminato verso la chiesa di San Rocco. Sulle note dell’Inno di Mameli eseguito magistralmente dalla Banda Cittadina si è eseguito all’alzabandiera. Il Sindaco della Città, accompagnato dal Sindaco dei ragazzi, ha proceduto alla deposizione di una corona di alloro alla lapide che ricorda i caduti di tutte le guerre. Presente altresì il Gonfalone della Città di Lendinara. È stata celebrata una messa di suffragio per i caduti della Prima Guerra Mondiale. Un gruppo di alunni della classe quinta elementare della scuola “N. Sauro” ha letto alcune loro riflessioni sulla guerra, concludendo con canto sulla pace fra gli uomini.

SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

COMPLEANNO DELLA SEZIONE

La giornata dello scorso 20 ottobre ha salutato, nel territorio del Comune di San Michele al Tagliamento, gli aderenti all’A.L.T.A. che hanno voluto dar vita a un momento di festa in occasione del 43° anniversario della costituzione della Sezione di Cesarolo. Al doveroso ritrovarsi insieme per un tuffo nei ricordi e per rinsaldare i vincoli di comune appartenenza e di presenza nel territorio non si è voluto dimenticare di affiancare la doverosa commemorazione dei Caduti e degli iscritti ormai defunti. Per questo, la giornata è stata concepita con un silenzioso pellegrinaggio sin dal mattino nei vari cimiteri del territorio che accolgono le sepolture dei Lagunari. Un momento sentito e particolarmente toccante. A sera, il parroco di Cesarolo don Eugen Anton ha celebrato la Santa Messa in loro suffragio e in rendimento di grazie nei confronti della Sezione, con suggello finale dato dalla lettura della Preghiera del Lagunare e dalle struggenti note del silenzio militare, fuoriuscite come lacrime in memoria dall’ottone di Alice Blaseotto.



L'Alzabandiera solenne e la deposizione di un omaggio floreale ai Caduti presso il Monumento di fronte alla Chiesa hanno concluso la giornata commemorativa, consolidando così sentimenti di sempre viva partecipazione e presenza delle famiglie, mantenendo vivi legami mai sopiti. Un analogo momento di ricordo e omaggio si è svolto poco dopo presso il Monumento dedicato all'A.L.T.A. in Piazzale Zenith a Bibione, eretto presso i luoghi del cuore e del servizio dei Lagunari: il mare e la laguna. La presenza, particolarmente gradita, del Sindaco Flavio Maurutto, dei Consiglieri Comunali e del Comandante della Stazione dei Carabinieri ha garantito la prossimità delle Istituzioni e il riconoscimento dell'impegno civico degli iscritti. Un'amichevole cena sociale presso il Bibione Palace Hotel ha concluso una giornata di memoria e celebrazione che ha conosciuto un ottimo riscontro tra gli associati e i loro familiari. Un fraterno saluto alla voce: *San Marco!*

SAN STINO DI LIVENZA



22° FESTA DEI LAGUNARI

Dopo due anni di sosta derivante dall'emergenza Covid e una manifestazione nel 2022 "in forma ridotta" per lo stesso motivo, la Sezione A.L.T.A. di San Stino di Livenza ha organizzato domenica 28 maggio 2023 la ormai tradizionale manifestazione annuale dei lagunari sanstinesi: la Festa dei Lagunari. Si tratta della 22^a iniziativa dall'anno 1996, data ufficiale di fondazione della Sezione. Anche quest'anno non ci siamo dimenticati dei caduti di tutte le guerre e si è proceduto innanzitutto alla deposizione di un mazzo di fiori nel sacello-tempio posto al centro del cimitero del Capoluogo, espressamente dedicato e dove riposano i resti di alcuni dei nostri soldati. Si è quindi avviata la Cerimonia ufficiale con l'alzabandiera in Piazza Aldo Moro, alla presenza del Gonfalone del Comune di San Stino di Livenza, numerosi labari e folta rappresentanza delle gradite e costruttive Sezioni lagunari viciniori (e non), oltre alle numerose bandiere e labari delle Associazioni d'Arma e di Volontariato locali. Presenti i rappresentanti della Amministrazione comunale con il neo eletto Sindaco Gianluca De Stefani, della Stazione Carabinieri e della Polizia Locale. Numerosi anche i Lagunari locali, con la loro divisa associativa. È seguito il corteo per il trasferimento alla chiesa parrocchiale, per la celebrazione della S. Messa da parte del parroco don Alberto, che ci ha accolto come ormai consueto con parole di apprezzamento per i lagunari, che con il loro numero hanno riempito la chiesa. Al termine, il ritorno in corteo in Piazza Aldo Moro per la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti e l'esecuzione del silenzio. Finita la cerimonia siamo tornati, dopo tre anni, al pranzo sociale, ulteriore momento di aggregazione e socialità lagunare. All'anno prossimo a San Stino di Livenza!

TREVISO



TREVISO RICORDA

Erano le 13,24 del 7 aprile 1944 quando 159 bombardieri americani Boeing B-17, le cosiddette "fortezze volanti", per ben sette minuti sganciarono su Treviso circa 2000 bombe causando la devastazione della città, 1600 morti e tra questi 123 bambini. Come 79 anni fa il 7 aprile era Venerdì Santo e l'Amministrazione comunale ha organizzato una serie di cerimonie, per ricordare quella tragica data rimasta impressa nella memoria della città- Noi Lagunari eravamo presenti a quella più importante: la commemorazione delle vittime civili di tutte le guerre con la deposizione di una corona d'alloro alla lapide presente ai piedi della scalinata del palazzo dei Trecento. Il suono del Silenzio e la preghiera per le vittime hanno preceduto lo spostamento di tutti i presenti nella piazza dei Signori dove, alla presenza del sindaco Mario Conte, del Prefetto Angelo Sidoti, della quasi totalità del consiglio comunale, del ministro di Grazia e Giustizia Carlo Nordio, dei parlamentari trevigiani Gianangelo Bof e Rachele Scarpa e di molti vertici delle forze armate, quattro studenti delle scuole Stefanini hanno letto alcuni passi dal libro "Il Cielo è rosso" di Giuseppe Berto. Tra un brano e l'altro sono state eseguite musiche solenni dalla banda cittadina. Alle 13.05 sono iniziati i rintocchi della campana civica durati sette minuti nel silenzio e nella commozione dei presenti. Il sindaco nel suo intervento ha anche detto: "Le bombe non sono soltanto gli ordigni bellici, sono anche le comunicazioni sbagliate, le offese, le minacce. Ognuno di noi ha la facoltà di sganciare ogni giorno delle bombe che fanno male ad altre persone e dico in questa occasione che dobbiamo recuperare la pace sociale" Il ministro Nordio ha ribadito, nel suo intervento, che la pace e la democrazia sono obiettivi da difendere ogni giorno. La testimonianza più forte è stata data dai sopravvissuti di quel 7 aprile e Bertilla Casarin, una dei quali, piangendo ha detto "Sono contenta di essere viva".





2 GIUGNO

A Treviso la cerimonia per il 77° anniversario della Repubblica. ha avuto inizio con l'afflusso in Piazza Vittoria delle Autorità, tra le quali citiamo il Prefetto di Treviso, dott. Angelo Sidoti, il Sindaco della Città Mario Conte, il Presidente della Provincia Stefano Marcon, dei Labari, Medaglieri e Bandiere delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, del Gonfalone della Provincia e della Bandiera della Città. A quest'ultima, decorata di M.O.V.M., sono stati tributati i dovuti Onori dai presenti e dalla nutrita unità interforze composta da militari della Sezione

Rifornimenti e Mantenimento, del 184° Battaglione Trasmissioni Consiglio, dei Carabinieri, dell'Aeronautica, della Guardia di Finanza, della Polizia di Stato, della Polizia Penitenziaria e da componenti dei Vigili del Fuoco, della Polizia Locale e della Croce Rossa Italiana.

La Banda Musicale Cittadina "D. Visentin" ha accompagnato, con le note dell'Inno di Mameli, la cerimonia dell'Alzabandiera. La deposizione di due Corone d'Alloro alla base del Monumento è stata eseguita da due Carabinieri in alta uniforme e da due agenti della Polizia Locale. Il suono del Silenzio ha reso l'Onore ai Caduti. Da lì si è formato un corteo che ha raggiunto Piazza dei Signori dove, sulle note dell'Inno Nazionale, il personale del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Treviso ha dispiegato un drappo Tricolore dalla sommità del Palazzo dei Trecento. Il Prefetto di Treviso ha letto il messaggio del Presidente della Repubblica cui sono seguiti gli interventi delle Autorità.

La Sezione è stata, inoltre, presente alle cerimonie di Vigonza, Vittorio Veneto, Spresiano e Zero Branco.

INTITOLAZIONE PARCO E INAGURAZIONE MONUMENTO A MOGLIANO VENETO

Grande soddisfazione il 18 giugno per la Sezione Provinciale di Treviso e per tutta l'A.L.T.A. per l'intitolazione al Reggimento Lagunari Serenissima di un parco cittadino a Mogliano Veneto dove è stato anche inaugurato un Monumento ai Lagunari. La strada che ha portato all'evento è iniziata qualche anno fa quando il Socio Fabio Tognacci chiese al Sindaco di Mogliano Veneto di valutare la fattibilità di intitolare una via al Reggimento Lagunari Serenissima. Alla controproposta di intitolare al reparto un parco in un'ansa del fiume Zero venne valutata anche la posa di un monumento in onore di tutti i Lagunari. Con l'aiuto instancabile di Serena Buranello, segretaria del sindaco, si è arrivati al giorno dell'inaugurazione. Dopo l'ammassamento, il corteo è sfilato fino al luogo della cerimonia con in testa il Picchetto d'Onore del Reggimento Lagunari seguito dalle Associazioni d'Arma, dal Gonfalone della città, dal Medagliere Nazionale A.L.T.A. e dai Labari delle dodici Sezioni presenti. Una volta schierati, la cerimonia è iniziata con l'Alzabandiera eseguita dal Lag. Bruno Cossovel e accompagnata dall'Inno Nazionale eseguito dalla banda Città di Mogliano Veneto e cantato dal tenore del Teatro La Fenice di Venezia Domenico Altobelli. Al momento delle inaugurazioni, sono stati svelati la targa a intitolazione del parco da parte delle madrine



Barbara Vanin e Serena Buranello e il monumento dalle madrine Barbara De Nardi e Mayka Giamporcaro, entrambe socie della Sezione. La deposizione di una Corona d'Alloro alla base del monumento, da parte dei Lagunari Giorgio Pagini e Gianfranco Busato, è stata accompagnata dal suono della Canzone del Piave e l'Onore ai Caduti con il suono del Silenzio. Hanno preso poi la parola il sindaco di Mogliano Davide Bortolato, il Presidente della Sezione di Treviso Giuliano Da Ros, il Comandante del Reggimento Lagunari Serenissima Colonnello Ivan Falasca ed infine il Presidente Nazionale Pierangelo Zanotti. La preghiera del Lagunare e la benedizione del monumento hanno chiuso la cerimonia. Dopo il rompete le righe un rinfresco ha dato sollievo dalla calura a tutti.

IN RICORDO DEL CAPITANO RICCARDO BUCCI

La Sezione di Treviso ricorda e onora il Capitano Lagunare Riccardo Bucci, al quale è intitolata la Sezione, organizzando ogni anno una cerimonia nel giorno della sua morte. Il 22 settembre scorso, i Lagunari della Provincia di Treviso si sono dati appuntamento presso la chiesa di Vigonza unitamente alla rappresentanza delle Sezioni di Alta Padovana, Camponogara e Riviera del Brenta, con i nostri Labari e il Medagliere Nazionale, per assistere alla Santa Messa in suffragio di Riccardo. Presente anche il Gonfalone della città di Vigonza portato dall'Alfiere Marco Erle.



Il rito religioso è stato concelebrato dal parroco don Alessandro Spiezia, dal Cappellano Militare Lagunare don Gianni Medot e da altri due sacerdoti. Un nostro Socio ha letto la preghiera del Lagunare e la lettera inviata dal Presidente Nazionale Pierangelo Zanotti, che per motivi di lavoro non ha potuto essere presente. La celebrazione ha visto la presenza, oltre ai genitori ed alla moglie di Riccardo, il Vicecomandante del Reggimento Lagunari Serenissima Aiutante Maggiore Tenente Colonnello Bruno Freda, il sindaco di Vigonza Gianmaria Boscaro, il Comandante della Polizia Locale Massimo Bettella e il Comandante della locale stazione dei Carabinieri Maresciallo Maggiore Daniele Rampin. Dopo la funzione religiosa, i convenuti si sono recati al cimitero di Dolo, dove riposano le spoglie del Capitano. La breve, ma molto sentita cerimonia, è consistita nella deposizione di una Corona d'Alloro ai piedi della tomba e alla lettura della Preghiera del Lagunare da parte del cappellano militare. Tutti i presenti hanno stretto la mano ai genitori e alla moglie del Capitano e poi hanno salutato Riccardo, alcuni sfiorando la sua foto sulla lapide, altri con il saluto militare. Semplice ma significativa e suggestiva cerimonia che si è ripetuta il 2 novembre, in occasione della commemorazione di tutti i Militari Caduti nell'adempimento del proprio dovere, con la deposizione di un mazzo di fiori sulla tomba di Riccardo a cura di due Lagunari in divisa mimetica e la lettura della Preghiera del Lagunare e la benedizione da parte del Sacerdote presente.



NASSIRIYA VENT'ANNI DOPO

Lagunari di Treviso presenti alla cerimonia solenne promossa dall'Amministrazione comunale di Treviso, per ricordare domenica 12 novembre l'attentato di Nassiriya, il più grave attacco subito da un contingente italiano all'estero in Missione di Pace. Alla presenza di autorità civili e militari, di molte rappresentanze di Associazioni Combattentistiche e d'Arma, è stata inaugurata a Treviso, in via Caduti di Nassiriya, una stele in ricordo delle vittime civili e militari cadute nelle missioni internazionali di pace. La stele, formata da un blocco di pietra d'Istria di colore giallo, ricorda il colore della sabbia irachena, il suo apice inclinato vuol ricordare le vite spezzate e la scritta "La città di Treviso ricorda con profondo rispetto tutti i caduti civili e militari nelle missioni internazionali di pace" di colore rosso ricorda il sangue versato. Dopo l'Alzabandiera e il canto corale dell'Inno Nazionale, la tromba ha suonato il silenzio rendendo l'Onore ai Caduti. Ha preso la parola il sindaco della città Mario Conte che, ringraziando tutti gli intervenuti, ha sottolineato che la stele appena inaugurata non è solo un simbolo, ma anche la testimonianza di un pezzo di storia del nostro Paese. Ha proseguito poi dicendo che il ricordo di questi nostri connazionali deve essere fondamentale per riflettere sull'importanza della pace.

ATTESTATI DI RICONOSCENZA

Ringraziare chi impegna il suo tempo e le sue risorse a favore dell'A.L.T.A. e in particolare per la nostra Sezione di Treviso è doveroso. In occasione del pranzo di Natale dello scorso 14 dicembre presso il Circolo Unificato Esercito di Treviso, il Presidente Giuliano Da Ros ha premiato con un attestato di riconoscenza due Soci della Sezione. L'architetto Gianni Rigo per l'enorme mole di lavoro svolto, sempre gratuitamente, per la ripetuta progettazione del Monumento che verrà installato in città. Il Socio Gianfranco Liberalesso è stato premiato per tutti i servizi fotografici eseguiti, sempre gratuitamente, a favore della nostra Sezione, della Presidenza Nazionale e di tutti i Lagunari.
N.d.R.



4 NOVEMBRE

Intensa attività per i Lagunari della Provincia di Treviso in occasione della Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, 105° anniversario della Vittoria. La cerimonia principale si è avuta a Treviso il 4 novembre con una grande partecipazione da parte della cittadinanza e di rappresentanze studentesche. Erano presenti, inoltre, le massime autorità locali civili e militari oltre ad alcuni Parlamentari e Consiglieri Regionali. Organizzata dalla Sezione Rifornimenti e Mantenimento di Treviso (Serimant) e dal Comune con il coordinamento della Prefettura, ha avuto inizio alle ore 10 in

Piazza della Vittoria con la solenne Alzabandiera eseguita da due studenti e, a seguire, la deposizione di Corone d'Alloro al Monumento ai Caduti e la lettura dei messaggi del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e del Ministro della Difesa Guido Crosetto.



Particolarmente apprezzato l'intervento del Sindaco della Città Mario Conte.

Nella stessa giornata, Lagunari presenti anche alla significativa cerimonia a Lovadina di Spresiano presso il Monumento realizzato dall'artista Roberto Bertelli con parti ricavate da residui bellici della Prima Guerra Mondiale: schegge, reticolati, bombe inesplose, proiettili. Dopo l'Alzabandiera e gli Onori ai Caduti, la Messa al campo ha preceduto il lancio nelle acque del Piave di una corona d'alloro in omaggio a quanti caddero per la Patria. Non poteva ovviamente mancare l'importante appuntamento a Vittorio Veneto, Città della Vittoria: al termine della cerimonia, alla quale erano presenti i Lagunari della Sezione Provinciale, il Colonnello Cadeddu, storico militare e autore di pubblicazioni molto interessanti, ha ribadito la ferma volontà di coinvolgere e convincere le massime Autorità affinché la giornata del 4 novembre venga ripristinata come Festa Nazionale (N.d.R. iniziativa che l'A.L.T.A. sposa in pieno e a cui si associa).

Lagunari presenti anche a Mogliano Veneto, Zero Branco e, il 5 novembre, a Spresiano e Vigonza.

TRIESTE

“OPEN DAY” DELLA LEGA NAVALE DI TRIESTE

Dal 21 al 23 aprile 2023 si è svolto a Trieste l'Open Day legato a tutte le tematiche riguardanti il "Mare" organizzato dalla Lega navale di Trieste. Presente anche la Sezione ALTA di Trieste con uno spazio espositivo con molto materiale informativo. Domenica 23 è stato proiettato un filmato dello Stato maggiore Esercito sulle caratteristiche e l'impiego della fanteria lagunare a corredo del quale il consigliere Lag. Carluccio ha tenuto una conferenza divulgativa sia sulla Specialità, la più giovane dell'Arma di Fanteria, sia sulle attività sociali e benefiche dell'A.L.T.A. e, in particolare, quelle attivate dalla Sezione di Trieste nel periodo del Covid e che durano tuttora in favore di famiglie in difficoltà e persone non autosufficienti. La conferenza ha ottenuto un notevole successo di pubblico evidenziato anche in un articolo del quotidiano di Trieste "Il Piccolo".



CERIMONIA ALLA FOIBA DI BASOVIZZA

Il 28 maggio 2023 la Sezione ALTA di Trieste, come ogni anno, ha eseguito l'alza e ammaina Bandiera nel sito del Monumento nazionale di Basovizza che ricorda le vittime – prigionieri, militari, poliziotti, civili – gettati nella cavità (foiba) durante l'occupazione di Trieste da parte dei partigiani comunisti del maresciallo Tito, durata dal 1° maggio al 12 giugno 1945.

Segnaliamo con piacere che alla mattina era presente una quarantina di turisti giunti da Cesena cui sono stati spiegati il significato del monumento, una breve storia delle drammatiche vicende e il motivo della presenza dei Lagunari, e che hanno poi assistito alla cerimonia manifestando la loro partecipazione con un rigoroso e rispettoso silenzio.

VILLA VICENTINA

VILLA E LA FESTA DELLA REPUBBLICA

Anche quest'anno la sezione A.L.T.A. di Villa Vicentina, giovedì 1° giugno '23 ha regalato una Bandiera nazionale ad ogni alunno del quinto anno della scuola primaria, per festeggiare l'anniversario della Repubblica Italiana. Alle 10.30, come concordato con la direzione scolastica, tutte le classi sono uscite da scuola per allinearsi nel piazzale antistante per assistere all'Alzabandiera fatto dai Lagunari. Quando è iniziato l'Inno Nazionale, tutti, portandosi la mano sul cuore, hanno cantato in coro. Dopo l'allocuzione del Sindaco di Villa – Fiumicello è avvenuta la consegna delle Bandiere.



Una cerimonia semplice ma molto sentita dai ragazzi, cui ha assistito un gruppo di turisti di passaggio che alla fine della breve cerimonia ha applaudito con trasporto.

Venerdì 2 giugno '23 una nostra rappresentanza era a fianco del labaro della Presidenza Nazionale e ai labari delle Sezioni di Udine e San Michele al Tagliamento alla cerimonia Ufficiale per la Festa della Repubblica al Sacrario di Redipuglia.



30

Protezione Civile

CRESPINO ALL'OPERA



Ottimo lavoro anche per il 2023 del gruppo di protezione civile della sezione di Crespino che ha visto i volontari esercitarsi in varie fasi.

Si è fatto molta esperienza in fase di esercitazione/dimostrazione tra le animazioni estive nei comuni di Crespino e di Gavello dove i volontari si sono esercitati sugli interventi per rischio terremoto e idrogeologico. Hanno, inoltre, effettuato una dimostrazione ai piccoli presenti nell'asilo nido integrato di Crespino con diapositive illustrate dalle volontarie maestra Milva Marzolla e dottoressa Giulia Albeghini. Al termine, un paio di volontari hanno

illustrato, senza metterle in uso, le varie attrezzature in dotazione al gruppo.

Molto interessante e positiva, inoltre, la prima esperienza con una esercitazione in notturna, sempre nel territorio di Crespino, che ha avuto un'alta adesione di volontari e che ha riscosso un ottimo successo organizzativo dato che i vari moduli sono stati svolti con molta efficienza e capacità.

Gruppi Sportivo Militari A.L.T.A.

VENETO FTX 2023

Il 22-23 settembre si è svolta la 35^a edizione della gara valutativa per pattuglie denominata Veneto FTX ed organizzata dalla delegazione UNUCI del Veneto e Trentino-Alto Adige e dalla Sezione di Rovigo. L'attività si è svolta all'interno dell'isola di Camerini, alle foci del Po, con base operativa presso il campeggio di Barricata. La gara tra pattuglie prevedeva l'esecuzione di un FRAGO (Fregmentary Order) preceduto alcune settimane prima da un OPORD (Operative Order) e lo scopo principale della missione era scovare e debellare un traffico di droni tra bande contrabbandieri e un gruppo di terroristi. Al calar del buio le pattuglie sono state rilasciate una alla volta con cadenza 15 minuti, da un elicottero (un furgone schermato) e le varie prove inserite nella missione hanno tenuto impegnato i team dalle 18 del venerdì 22 fino alle 16 del sabato 23. Anche per questa edizione, l'intero scenario della pattuglia è stato "disegnato" dal Luogotenente lagunare Alberto Mantovani che ha ricoperto anche il ruolo di Direttore Operativo. Hanno fatto parte dell'organizzazione molti lagunari dell'ALTA, come valutatori e/o giudici di campo dislocati nei vari way point lungo il percorso. Delle 19 pattuglie in gara, 8 erano straniere composte da personale in servizio attivo o riserva, una italiana di personale in servizio e 10 erano composte da personale appartenente alle associazioni d'arma. Tra queste, 3 pattuglie in gara erano dei gruppi sportivi dell'ALTA: ARES Eraclea, RALF Trieste e ASAT Mestre.



Ogni pattuglia, muovendo con atteggiamento tattico prevalentemente al buio, doveva passare per i way point ed eseguire gli esercizi richiesti di volta in volta con valutazione anche dell'atteggiamento tattico. Tra i vari esercizi ci sono stati: riconoscimento mezzi, ingaggio con terroristi (con l'utilizzo di simulacri laser tag), primo soccorso e trasporto di ferito, tiro a fuoco con pistola e carabina, distruzione di un drone con l'utilizzo di esplosivo e altri.



Alla fine, sono state stilate due classifiche, quella relativa ai punteggi dei vari esercizi di pattuglia e quella relativa alle prove di tiro a fuoco. La classifica per pattuglie è stata vinta dal team tedesco con un discreto piazzamento del team ARES, classificatosi quinto. La classifica relativa alle prove di tiro a fuoco è stata vinta dal team ANVG UNUCI con il piazzamento al terzo posto del team RALF ALTA. Domenica 24 mattina si è svolta la cerimonia di premiazione accompagnata dall'esibizione della banda di cornamuse dello Scottish North Irish Yeomanry. Il gruppo ALTA completo, costituito da tutti gli operatori e dalle pattuglie, fu talmente numeroso ed unito, da mettere in ombra i membri UNUCI e destare ammirazione da parte degli ospiti stranieri. Il Generale di Brigata Paracadutista Maurizio Quattrini, Vicepresidente Nazionale UNUCI ha voluto assolutamente entrare nella foto con i Lagunari.

GRUPPO SPORTIVO MILITARE "I MASTINI"

Il Gruppo Sportivo Militare Lagunari "I MASTINI" A.L.T.A. Verona, costituitosi nel 2022, conta oggi circa 25 aderenti tra i soci della Sezione di Verona. Il Responsabile del Gruppo Sportivo è il socio lagunare Massimo Cagnoni.



Tra gli appartenenti al GSM Verona dieci hanno partecipato al Corso Brevetto Anfibia ALTA (alcuni dei quali sono diventati aiuto istruttori), tre erano già in possesso del Brevetto Anfibia ottenuto durante il servizio militare, uno di brevetto ottenuto presso il Comsubin.

L'attività svolta nell'anno 2023 ha visto la partecipazione dei suoi appartenenti a gare di tiro organizzate presso i Poligoni di Cerea (VR) e di Tarcento (UD), con piazzamenti sempre tra i primi posti; a gare di triathlon, marce zavorrate e attività di paracadutismo; a corsi di difesa con il coltello/pugnale e corsi di tiro operativo; al CBAA, tenutosi tra marzo e aprile, alcuni come allievi e altri come aiuto istruttori; alla gara per pattuglie militari "Veneto FTX 2023" in qualità di responsabili all'organizzazione e al controllo durante le fasi dell'attività.

Molti degli appartenenti al GSM Verona hanno adottato per l'attività sportiva e per l'attività durante il CBAA, di concerto con gli appartenenti degli altri gruppi sportivi ALTA, la mimetica "pencot".



Notizie "Serenissime"

FIORI D'ARANCIO

Sabato 27 maggio **Valentina BRAGATO**, figlia di **Natalino**, segretario della Sezione A.L.T.A. di Treviso, è convolata a nozze con **Alberto Bompan**. La cerimonia nuziale si è svolta a Colle Umberto nella stupenda villa Morosini Lucheschi Valforte e a unire in matrimonio i due sposi è stato il sindaco di Spresiano dott. Marco Della Pietra. Il Direttivo e tutti i Soci della Sezione formulano ai novelli sposi sinceri auguri per una vita di coppia lunga e colma di ogni bene.



LAUREA

Congratulazioni a **Letizia DE ZOLT**, figlia del Lagunare **Roberto** della Sezione di Venezia, che il 30 giugno 2023 ha conseguito la Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Padova con 110/110. Auguri speciali alla neo Dottoressa da nonna Adriana e da tutti i Soci della sezione.



NOZZE DI DIAMANTE

Il 3 agosto 2023 **Fulvio GIORGIERI**, segretario della sezione di Villa Vicentina, e **Anna VOLPATO** hanno festeggiato 60 anni di matrimonio. Si sono conosciuti nel 1960 ad un ballo al Circolo Ufficiali della caserma Bafile di Villa Vicentina dove Fulvio prestava servizio di leva come Sottotenente di Complemento. Un amore nato sotto la protezione di San Marco. Le più vive felicitazioni alla coppia da parte dei Soci e simpatizzanti dell'ALTA di Villa Vicentina e l'augurio di tantissimi altri anni felici assieme.



FIOCCO ROSA

Il Lagunare **Raffaele ORLANDINI** e la consorte **Ornella** sono diventati nonni della piccola **Ottavia**. Ai nonni ed ai genitori **Cristian** e **Sara** le congratulazioni dei Lagunari della Sezione di San Stino di Livenza. Alla piccola Ottavia un caloroso “benvenuto” ed i migliori auguri di un prospero e felice avvenire.

FIOCCO AZZURRO

Il giorno 9 giugno 2023 è nato **Cesare**, nipote di **Primo GNAN** socio fondatore dell'Associazione ALTA di Caorle. Tanti auguri dalla Sezione Lagunari di Caorle.

NUOVA CARABINIERE

Il giorno 16 novembre 2023 al Palasport “G. Asti” di Torino ha avuto luogo il giuramento solenne e la consegna degli alamari ai futuri carabinieri provenienti dalla Scuola Allievi Carabinieri Ausiliari “Cernaia”. Fra i 311 nuovi carabinieri del 142° Corso, anche **Chiara SQUIZZATO**, nipote di **Piero RAIMONDI** della Sezione di Rovigo. Alla cerimonia erano presenti numerosi famigliari e rappresentanti delle istituzioni civili e militari. Il Presidente della Sezione, a nome di tutti i soci, augura alla neo-carabiniere di “Rinnovare questo giuramento ogni giorno onorando l’Arma con operosità, dedizione, umiltà e orgoglio”. *San Marco!*



L'ultimo Sbarco



Tutta l'Associazione Lagunari Truppe Anfibe è affranta nell'apprendere della scomparsa, a 71 anni, di **Giuseppe MARAGLINO** di Taranto, grande amico della famiglia Lagunare. Il figlio Giovanni era in forza alla 2° Compagnia Piave del Reggimento Lagunari

Serenissima quando, sedici anni fa, perse la vita in un incidente stradale. Da allora, Giuseppe, nel ricordo del figlio, si è sempre interessato alle vicende del Reggimento e della nostra Associazione, presenziando ai nostri Raduni Nazionali. Negli anni aveva anche stretto una sincera amicizia stretta con la nostra sezione di Marcon e, in particolare, con Michele Crivellaro e Roberto Centa che hanno anche ospitato Giuseppe e la moglie durante il Raduno Nazionale di Venezia al quale erano stati invitati dall'A.L.T.A. Pur dovendo affrontare il duro e inesorabile percorso della malattia che lo aveva colpito, Maraglino ha comunque voluto fortemente essere presente a Venezia per salutare per l'ultima volta la grande famiglia Lagunare. Nell'abbracciare commossi la moglie e la figlia, lanciamo a Giuseppe e Giovanni Maraglino il nostro più forte SAN MARCO!



Il 26 dicembre 2023 ci ha lasciato il Lagunare **Vittorino OLIVIERI**, 79 anni, della sezione di Portogruaro. Si è attivato fin da ragazzo per la Città e, in particolare, per la frazione di Portovecchio la cui popolazione ha riconosciuto in lui da subito la stoffa e le capacità del leader acclamandolo per anni loro rappresentante. Vittorino è stato molto attivo anche in Sezione con costante impegno: le sue ultime grandi iniziative predisposte per il Raduno ALTA 2019 di Portogruaro, che ricordiamo con molto piacere, sono state un'installazione mobile con foto degli anni di naja e la creazione delle bottiglie di ottimo vino con i loghi dell'ALTA e del Raduno stesso. Alla Signora Patrizia, ai figli e ai nipoti l'abbraccio da parte di tutti i Lagunari.

Il 18 maggio 2023 ultimo sbarco per il Lag. **Giovanni BOSCOLO MENEGUOLO**. I Lagunari della Sezione di Chioggia porgono ai famigliari tutti le più sentite condoglianze.





Il 25 luglio, da bravo lagunare, **Mario FERRO** ha compiuto il suo ultimo sbarco. È stato un fondatore della Sezione di Eraclea con tessera n. 367 del 16/3/1984, consigliere Sezionale in carica, è stato premiato con benemerita dalla Presidenza Nazionale, sempre presente alle manifestazioni con i famigliari.

Molti i lagunari presenti alle esequie che si sono svolte nella chiesa di Torre di Fine.

Il picchetto di quattro lagunari ai fianchi della bara, la preghiera del Lagunare e l'omelia del parroco, il Presidente Cav. Agostino Burato ha ricordato Mario con il suo spirito e orgoglioso di essere lagunare, ricordando le sue battute scherzose, il sorriso e l'espressione schietta di una persona autentica che non le mandava certo a dire che con gli amici era sempre sincero e davvero unico per la simpatia e il magnetismo che avevi.

Ai famigliari, alla moglie e figli giungono le nostre condoglianze il mio e nostro pensiero di vicinanza con un caloroso abbraccio.

Il 9 ottobre 2023 è mancato il socio **Venerino COLLA**, sempre della sezione di Eraclea, un lagunare sempre presente alle manifestazioni accompagnato dalla moglie e familiari, oggi ha compiuto l'ultimo sbarco. Moltissimi i lagunari presenti in divisa sezionale, alle esequie che si sono svolte nella chiesa Parrocchiale di Eraclea ha partecipato anche con Labaro la Sezione dei lagunari di San Donà di Piave. La bara è stata accompagnata da quattro lagunari facenti funzioni da picchetto con sopra basco verde e fazzoletto dei lagunari. Colla era iscritto con tessera n. 310 il 16/03/1984 tra i primi fondatori della prima Sezione dei Lagunari di Eraclea e dell'ALTA. È stato vicepresidente nel dicembre 1994/1998 con grande rispetto ha svolto l'incarico con prestigio passione umanità. Premiato con attestato di Benemerita. Il suo ultimo atto umano e d'amore è stato di donare le cornee in onore e ricordo di sua moglie Graziella, straordinario gesto che restituisce la vista ad un non vedente migliorando la qualità della vita. Il Presidente Cav. Agostino Burato ha ricordato la figura di Venerino come un esempio di compagnia, di onestà, di correttezza, e di grande amore per la passione e la presenza costante alle manifestazioni, orgoglioso della divisa che indossava in ogni manifestazione e di essere lagunare. Da parte del Presidente e dai lagunari di Eraclea, giungono alla moglie, alle figlie, ai fratelli, nipoti e parenti, le più sentite condoglianze e la nostra vicinanza con un caloroso abbraccio. Buon viaggio riposi in pace.



Si è spenta il 18 maggio 2022 **Bruna GOTTARDI**, di anni 97, la mamma di **Giampietro FINOTELLI**, socio della sezione di Adria. A Giampietro e alle figlie Marilena e Marta le nostre condoglianze.

La Sezione di Villa Vicentina comunica che sono venuti a mancare il 10 maggio 2023 il socio simpatizzante **Sergio DEVILLA**, classe 1936, colonnello del Reggimento Nembo, il 13 ottobre 2023 **Silva DEGRASSI**, moglie del socio e consigliere **Salvino POZZAR** e ai primi di dicembre **Gianmauro FACCHINETTI**, fratello del socio **Umberto**. Ai soci e alle famiglie le più sentite condoglianze.

Lunedì 12 giugno 2023 ha fatto il suo ultimo sbarco il Lagunare **Mario CONTRI** di anni 75 della Sezione Alta Padovana. Ne ha dato il triste annuncio la moglie Sig.ra Pierina. Al funerale di giovedì 15 giugno era presente una numerosa rappresentanza di Lagunari della Sezione con labaro, per rendere a Mario l'onore che meritava per il suo incrollabile attaccamento alla Specialità. Pur debilitato dalla malattia avrebbe voluto partecipare alla cerimonia del 25° anniversario della Sezione celebrata domenica 4 giugno. Prima del termine della funzione religiosa il Presidente ha recitato la Preghiera del Lagunare e al termine, sul sagrato della chiesa con i Lagunari presenti schierati, reso l'ultimo saluto "alla voce: *SAN MARCO!!!*".



Domenica 16 luglio 2023, **Luciano MENEGOLO** di 69 anni, Socio della Sez. Alta Padovana, è sceso dal suo carro per l'ultima volta. Con dolore lo hanno annunciato la moglie Sig.ra Fernanda coi figli Manolo e Cristian, il fratello Roberto, la nuora, i cognati e nipoti. Alle esequie di martedì 18 luglio era presente una numerosa rappresentanza di Lagunari della Sezione con labaro per rendere onore, oltre che al Carrista-Lagunare, all'uomo che nella comunità era conosciuto e benvoluto per la sua disponibilità. Prima del termine della funzione religiosa il Presidente ha recitato la Preghiera del Lagunare e al termine, sul sagrato della chiesa con i Lagunari presenti schierati, reso l'ultimo saluto "alla voce: *SAN MARCO!!!*".



Venerdì 7 luglio 2023 ha fatto il suo ultimo sbarco il Lagunare **Luigi RAMPIN** di anni 74 della Sez. Alta Padovana. Ne hanno dato notizia la moglie Sig.ra Nicoletta e i figli Federico e Francesca; al funerale di martedì 11 luglio era presente una rappresentanza di Lagunari della Sezione Alta Padovana con labaro, al termine della funzione religiosa il Presidente ha recitato la Preghiera del Lagunare e al termine, sul sagrato della chiesa, con i Lagunari presenti schierati, è stato reso l'ultimo saluto alla voce, "SAN MARCO"! I famigliari hanno ringraziato l'A.L.T.A. Sez. Alta Padovana per la vicinanza e partecipazione ricordando che il caro Luigi era orgoglioso di essere un Lagunare.



Mercoledì 12 luglio 2023, assistita dai suoi cari, ha concluso la vita terrena la signora Ivana Maria BERTINATO, moglie del socio Alfeo SCOLARO, della Sez. Alta Padovana, che ne hanno dato notizia con le figlie Fabiola e Lara, con il genero e nipoti; al funerale di venerdì 14 luglio erano presenti alcuni amici Lagunari della Sezione Alta Padovana che hanno voluto essere vicini e confortare il marito Alfeo in questo difficile e triste momento.

Il 29 maggio, ha effettuato il suo ultimo sbarco il Gen. C.A. **Nicola Durante** di 77 anni, socio della Sezione di Treviso. La salma è stata composta in una saletta della Casa Funeraria COF di Treviso ed è stata visibile da mercoledì 31 maggio a giovedì 1° giugno. Una delegazione di Lagunari, in divisa perfetta e con il Labaro Sezionale ha partecipato al dolore dei suoi cari rendendo gli Onori al feretro con il saluto e l'attenti. Ai familiari presenti sono state espresse sentite condoglianze da parte di tutti i Soci.



Si è spento a soli 70 **Oreste Silvio CUDINI**, detto Silvano, della Sezione di Udine. Un abbraccio alla moglie, ai figli, ai nipoti e ai parenti tutti.

Il giorno 24 maggio 2023 ci ha lasciato il Socio Lag. **Zanon Plenio**. Condoglianze alla famiglia dalla Sezione Lagunari di Caorle.



Dopo una brevissima ma inesorabile malattia, ha effettuato il suo ultimo sbarco il Lagunare **Luigino BASATO**, di 79 anni, socio e tesoriere della Sezione di Mestre. "Luigino era una persona buona, che aiutava sempre gli altri, un uomo umile con un cuore immenso" Così lo ricorda il Presidente Gabriele Senno che, a nome della Sezione, si stringe ai parenti, in particolare alla moglie, alla figlia e ai nipoti. San Marco!

I Lagunari della Sezione di Bergamo si stringono cameratescamente al Vicepresidente **Matteo SOMMARIVA** per la perdita del padre Libero di anni 78, avvenuta il 21 novembre 2023. Il sig. Libero è sempre stato vicino alle esigenze della sezione, condividendo intensi momenti di allegria e contribuendo a mantenere sempre alto il morale di tutti.



ERRATA CORRIGE

Su richiesta della signora **Egle MARCER**, vedova del Generale **Renato CANDIA**, pubblichiamo la foto del compianto 23° Comandante delle Truppe Anfibie (nel biennio 1978/79, allora Colonnello) dato che nel necrologio pubblicato nel numero 37 del 2015 era stata inserita la foto relativa ad altro ufficiale. Nello scusarci con tutti gli interessati, alleghiamo la foto corretta rinnovando i sentimenti di profondo cordoglio per la scomparsa del Comandante, di cui chi l'ha conosciuto serba un caro ricordo.



L'ULTIMO SALUTO A UN CARO AMICO

Il 19 gennaio scorso il **Maresciallo Gabriele SANDRON** ha varcato l'ultimo orizzonte. Utilizzo questa frase perché gli Esploratori Anfibi hanno maggiori affinità con le infiltrazioni occulte che con gli sbarchi propriamente detti.

Il momento esatto in cui lo incontrai per la prima volta si perde nella nebbia del tempo. So che iniziò il servizio militare nella specialità Paracadutisti e, dopo un periodo presso un ente interforze a Roma,



chiese espressamente l'assegnazione alla specialità lagunari. Tanto bastava. «*Non ti chiedo da dove vieni, ma dove vuoi andare*» – è uno dei miei tanti difetti, scusatemi.

Molti ufficiali, sottufficiali e lagunari che lo hanno conosciuto potrebbero raccontarvi fatti e aneddoti legati alle funzioni da lui assolte nelle altre sedi del reggimento. Sono sicuro che ognuno di loro ne ha un ricordo personale, poiché Gabriele non passava inosservato. Da parte mia, posso assicurarvi che a Sant'Andrea ha trovato l'ambiente che ben si adattava alla sua personalità.

Entusiasta di questa nostra specialità –unica e atipica, della Forza Armata– nel plotone esploratori anfibi ha potuto riversare le sue poliedriche conoscenze. Appassionato delle operazioni clandestine, ha trasmesso ai lagunari –di leva prima e volontari poi– una forte motivazione, sorretta da un'incrollabile fiducia in sé stessi. Anche nei momenti più critici sapeva, con una frase ad effetto, risollevare gli animi e riportarci alla realtà del nostro essere soldati.

Il Presidente Nazionale lo ha definito 'artista' e chiunque lo abbia davvero conosciuto non può che essere d'accordo. Uno dei manichini esposti nella sala storica del reggimento dovrebbe indossare uno strano modello di buffetteria; un articolo di equipaggiamento che non trovate in alcun inventario dell'Esercito Italiano. Si tratta del "Tabuda Vest", ideato e realizzato da Gabriele per consentire agli operatori subacquei del reggimento di portare, in immersione, munizioni e altri oggetti utili alla missione. Tabuda –come avrete immaginato– era il suo nickname, da qui il nome di quell'oggetto. E questo è solo un piccolo esempio.

Totalmente dedicato alla professione del soldato, la specialità Lagunari gli ha fornito diverse occasioni in cui sfruttare le sue idee innovative, per assolvere con maggiore efficacia i compiti assegnati, soprattutto quelli dell'unità dedicata alla ricognizione e condotta di forme particolari di lotta in cui era chiamato a servire.

Potrei parlarvi dei metodi per sparare a distanza artifici fumogeni e pirotecnici con lui sperimentati. Oppure di come pensava di adattare un'imbarcazione scartata da altri così da renderla uno strumento versatile ed efficace, in grado di aumentare le capacità del plotone di operare sul mare. O ancora della sua particolare abilità nella realizzazione dei sopravestiti utilizzati per mimetizzarsi nei diversi ambienti. L'immagine seguente lo ritrae assieme ai



sottufficiali del reggimento che, molti anni fa, partecipavano alle competizioni per tiratori scelti –che ancora non erano presenti negli organici dei reparti– del 5° Corpo d'Armata.

In questa foto (a destra), più che in altre, Gabriele è sé stesso: un guerriero.

Lo si potrebbe facilmente definire un soldato d'altri tempi: romantico, guascone (nel senso più nobile del termine), sempre con il sorriso, come di chi prende la vita apparentemente scherzando... tranne nel momento dell'azione. Se ne avete la possibilità, riguardate il filmato "I Lagunari" –realizzato dallo SME nel 1990– e fermate l'immagine su Gabriele. Osservatene il viso serio, attento, con gli occhi che trasmettono concentrazione ai dettagli del briefing pre-missione o nell'attesa dal "Go!" sull'elicottero. «*Il successo della missione, e la vita degli altri dipende da ciascuno di noi. Non falliremo!*» è quello che ci ripetevamo in Cala Sub e, credetemi, era una sicurezza avere Gabriele in squadra. Chiedetelo ai lagunari che negli anni ha contribuito a formare.



Come la maggior parte di noi, era particolarmente versato per i metodi non ortodossi di portare a termine le missioni. Come quando, vestito da prete, riuscì ad entrare in una base dell'Aeronautica Militare in pieno stato di allarme. Solo il Colonnello Sadler (USAF) – capo dei valutatori NATO – sapeva che doveva trattarsi di uno dei lagunari incaricati di compiere azioni *intruder* nelle installazioni esercitate. Il detto “improvvisare, adattarsi e raggiungere lo scopo” è comunemente associato agli US Marines ma poteva invariabilmente descrivere la sua filosofia nell'operare.

Se c'era un esercito straniero cui amava fare riferimento questo era quello Francese. Forse per il fatto che sua moglie Sonia fosse italo-francese, o forse perché condivideva il mio associare situazioni descritte nel romanzo di Jean Lartéguy “*Les Centurions*” con situazioni vissute dal plotone, o forse altro... chissà!

Sonia, che per diverso tempo conobbi con il solo pseudonimo, è stata al suo fianco fino all'ultimo momento, assecondando, in silenzio, il fatto che lui desse tutto sé stesso al servizio militare. A volte, troppo spesso, ce ne dimentichiamo, ma dare tutto agli altri mettendo in secondo piano chi sta a casa richiede famiglie speciali.

Negli ultimi anni di servizio Gabriele ha riversato la propria creatività nella realizzazione di foto, poster e filmati che potessero raccontare cosa significa essere un soldato e, soprattutto, un lagunare. Le immagini da lui create catturano l'attenzione, costringono ad immedesimarsi nella situazione rappresentata, parlano all'anima di chi le guarda. In sintesi, dovrebbero ravvivare l'orgoglio di appartenere alla specialità e stimolare il senso di emulazione nei giovani che cercano una propria strada nella vita. «*Non è sempre facile. C'è fatica e disagio, ma se hai il cuore forte, vieni con noi!*» era il messaggio che credevo lui volesse trasmettere quando mi chiedeva cosa io vedessi nei suoi prodotti.

“*Quando l'avventura è una professione*” è lo slogan del 21^e Régiment d'Infanterie de Marine, cui il reggimento lagunari “Serenissima” è gemellato. Riuscite a immaginare qualcosa di più appropriato per descrivere il nostro fratello lagunare Gabriele Sandron?

Avrebbe potuto dare di più all'Associazione Lagunari Truppe Anfibi se la lotta contro il male che lo colpì proprio nel momento di cessare il servizio attivo non gli avesse chiesto tempo ed energie. Chi lo sentiva lontano dall'A.L.T.A. si sbaglia. A modo suo ci era vicino e per lui il nostro Leone di San Marco era un simbolo sacro.

Per ricordare Gabriele, a modo nostro, nella foto che qui lo ritrae è sovrainposto il simbolo degli esploratori anfibi che, in segno di lutto, ha le ali nere, in onore del suo essere Paracadutista, come i nostri attuali Recon.

Bonne chasse, Tabuda!

Alberto “Gufo” Mantovani



CI UNIAMO AL DOLORE CHE HA COLPITO LE FAMIGLIE DEI NOSTRI CARI SOCI





LAGUNARI NEL CUORE

Nel mese di giugno 2023 sulla rivista "Radio Rivista", organo ufficiale dell'Associazione Radioamatori Italiani (A.R.I.), viene pubblicato un mio articolo relativo all'autocostruzione di un tasto telegrafico da me realizzato con componenti ricavati da un vecchio disco rigido del PC (vedi foto a fianco). Nella descrizione menziono la mia attività di radiotelegrafista nel Reggimento Lagunari Serenissima e di come tale attività mi animi ancora a distanza di anni anche se abbandonata per tanto tempo. Non passa un giorno dalla consegna di tale rivista ai soci che mi giunge immediata una e-mail dal Presidente della sezione A.R.I. di Genova. È l'amico Carlo (ometto il cognome per la privacy) che, più che come Radioamatore, mi scrive come commilitone che ha

svolto il servizio militare al XXII Battaglione Carri di S. Vito al Tagliamento nell'anno 1968 svolgendo le funzioni di radiomontatore a installare le radio ANGR3, BC603 e BC604 nei mezzi militari. L'uso di quelle radio l'ha portato a scoprire il mondo dei radioamatori e ancora oggi ricorda con nostalgia tale periodo rimanendo rattristato nel vedere in internet le immagini della caserma "Dall'Armi" ridotta in abbandono. Ancora una volta mi convinco che: anche se durante il servizio militare si fosse contestata l'utilità di ciò che eravamo chiamati a fare, ciò ci ha lasciato un'impronta indelebile e nostalgica di ciò che abbiamo fatto e vissuto e, non da meno, l'orgoglio di essere stati protagonisti del Reggimento Lagunari Serenissima e di sentirci ancora "Lagunari". Sono felice che strade diverse mi abbiano fatto incontrare colleghi che hanno servito come noi il nostro "Reggimento Lagunari Serenissima".

Lagunari per sempre. *San Marco!*

Lag. Carlo Sante Bergamo

Sezione ALTA di Portogruaro



ORGOGGIO VENEZIANO

È con orgoglio che il 14° Raduno Nazionale dell'Associazione Lagunari Truppe Anfibie si è svolto il 7 e 8 ottobre in Piazza San Marco a Venezia. Praticamente, è stato un ritorno alle origini dato che, infatti, il 1° Raduno Nazionale si era tenuto nella stessa Piazza nel 1994. Allora era Presidente il Dott. Licio Salvagno che tanto si era speso, anche con la collaborazione attiva della nostra sezione, affinché la manifestazione si svolgesse con un cerimoniale perfetto e marziale.

Quest'anno, il "blocco 1", comandato dal Tenente Colonnello Michele Botta, con in testa la nostra sezione di Venezia, seguita dalle sezioni di Marcon, Mestre e Marghera, ha sfilato impeccabile sotto il palco delle Autorità ricevendo molti applausi dalla cittadinanza presente.

A completamento della giornata si è svolta la tradizionale cerimonia del passaggio della "STECCA", portata dal Presidente della sezione di Venezia Serg. Lag. Francesco Cesca e dal Socio Ten. Lag. Giancarlo Grandesso e consegnata al Presidente Nazionale Piarangelo Zanotti che l'ha passata al dottor Luca Piani Vicesindaco di Palmanova, dove nel 2024 si terrà il 15° Raduno Nazionale".

Sergente Lagunare Francesco Cesca

Sezione ALTA di Venezia





A.L.T.A.

IL LAGUNARE

Lagunare! Forza della natura.
Tu sfidi le insidie della vita,
senza paura,
Lagunare: grande cuore,
che non sente dolore,
per aiutare chi soffre
per l'assurdità delle guerre.
San Marco, il tuo grido
di gioia e di forza.
Sogna, Lagunare,
una vita migliore e di pace.
Lagunare, alsa
sul pennone il tricolore,
segno di tanto amore.
Viva i Lagunari!
Viva l'Italia!

(Giuseppe Artuso, giugno 2023)

**Come lo scoglio infrango
Come l'onda travolgo**

COMPONIMENTO
Il Lagunare Giuseppe Artuso
della Sezione Alta Padovana
ci invia un componimento sui Lagunari
che volentieri pubblichiamo

ORGOGLIOSAMENTE PARTNER DI A.L.T.A



grafiche tre

Via Kossut, 3 - Marghera (VE)
Tel. 041.921893 - 041.5387791
e-mail: grafichetremarghera@libero.it

- stampati commerciali
- blocchi in carta chimica
- stampati fiscali
- deplianti
- opuscoli
- volantini
- stampa digitale
- manifesti
- biglietti da visita
- partecipazioni di nozze
- vetrofanie
- gadgets e stampa UV
- stampa su forex / dbond
- banner
- stampa a caldo e termorilievo



dal 1979

Tutto ciò che la stampa on line non ti offre con oltre 40 anni di esperienza



39

Il Lagunare - dicembre 2023

Contatti: Referenti, Sezioni e Presidenti

REFERENTI DI ZONA: Coordinatore Carlo Anglieri 333 1629667;

Friuli Venezia Giulia: **Silvio Franetovich** 329 0780214; Sinistra Piave: **Gianbattista Mengo** 335 7185752; Destra Piave: **Roberto Vanzan** 347 8902444; Polesine: **Diego Byloos** 347 6539581; Lombardia e Piemonte: **Pierangelo Zanotti**; Capitale: **Simone Pallotta** 06 87120171.

EMILIA ROMAGNA

• Estense

Michele Cassetta
Cell. 339 4218493
Sede: Via Garibaldi, 104 - Copparo (FE)
e-mail: estense@associazionelagunari.it

FRIULI VENEZIA GIULIA

• Udine - Passons

Antonio Delera
Via Martignacco, 164/1 - 33100 Udine
Tel. 0432 401301 - Cell. 338 3241644
Sede: c/o Studio Giacomini
Via C. Colombo, 58 - 33037 Pasian di Prato (UD)
Tel./fax 0432 69597 - Cell. 333 6183945
e-mail: udine.passons@associazionelagunari.it

• XXII Btg. Carri "Serenissima"

Fabio Sorini
c/o Casa del Combattente
Via XXIV Maggio, 4 - 34123 Trieste Tel. 040 574056
e-mail: 22carri@associazionelagunari.it

• Trieste

Gianfranco Drioli
Via Caripson, 3 - 34133 Trieste
Tel. 040 0644801 - 338 7794663
Cell. Vicepresidente 333 3442466
Sede: Casa del Combattente
Via XXIV Maggio, 4 34123 Trieste
Ogni lunedì e giovedì dalle 18:00 alle 19:30
e-mail: trieste@associazionelagunari.it

• Villa Vicentina

Carlo Chinello
Cell. 348 9858164
Sede: Casa Associazioni, P.zza Libertà - V. Vicentina (UD)
Ogni domenica dalle 10:00 alle 12:00
e-mail: villa@associazionelagunari.it

LAZIO

• Roma

Simone Pallotta
Via Falerone, 39 - 00138 Roma
Tel. 06 87120171
e-mail: roma@associazionelagunari.it

LOMBARDIA

• Bergamo

Pierangelo Zanotti
Via Resistenza, 48/A - 24050 Spirano (BG)
Tel. 035 876513 - CC postale n° 15854243
e-mail: bergamo@associazionelagunari.it

• Mantova

Michele Cassetta (coordinatore ad interim)
Cell. 339 4218493
e-mail: mantova@associazionelagunari.it

VENETO

PROVINCIA DI PADOVA

• Alta Padovana

Roberto Zaffin
Via Capitello, 26 - 35010 Campodoro (PD)
Tel. 049 9065640 - Cell. 338 8971663
Sede: Camposampiero c/o Saletta Sottoportico
1° lunedì del mese dalle 21:00 alle 23:00
e-mail: alta.padovana@associazionelagunari.it

• Correzzola

Gastone Gaggion
Via Don Lorenzo Milani, 55 - 35020 Arzergrande (PD)
Cell. 328 3595370
Sede: c/o biblioteca comunale
1° venerdì del mese dalle 21:00 alle 23:00
e-mail: correzzola@associazionelagunari.it

• Padova

Graziano Frisiero
Via Bettella, 4 - 35133 Padova - Cell. 340 8335452
Sede: Via Cavallotti, 2 (Assoarma) 35124 Padova
Tutti i martedì dalle 10:00 alle 12:00
Secondo venerdì del mese dalle 21:00 alle 23:00
e-mail: padova@associazionelagunari.it

• Saccisica

Renato Brugiolto
Tel. 389 4861845
Via Bassa, 3 - 35020 Arzergrande (PD)
Ultimo Venerdì del mese dalle 21:00 alle 23:00
e-mail: saccisica@associazionelagunari.it

PROVINCIA DI ROVIGO

• Adria

Alessandro Rigoni
Via E. Contuga - 45011 Adria (RO)
Cell. 335 6037341 Sede: C.so Mazzini, 84 (ex trib. 4° p.)
1° e 3° giovedì del mese dalle 21:00 alle 23:00
e-mail: adria@associazionelagunari.it

• Basso Polesine

Diego Byloos
Via A. Moro, 47/1 - 45011 Adria (RO)
Cell. 347 6539581
Sede: Via Romea Vecchia, 154 (ex scuole elementari
Piano di Riva) - Ariano nel Polesine (RO)
Ogni ultimo venerdì del mese dalle 20:30 alle 23:00
e-mail: basso.polesine@associazionelagunari.it

• Crespino

Luigi Pavani
Via Giovanni Albieri, 3 - 45030 Crespino (RO)
Tel. 0425 77146 - Cell. 340 4041609
Sede: Via Trieste, 33 - 45030 Crespino (RO)
Ogni seconda domenica del mese dalle 09:30 alle 11:30
e-mail: crespino@associazionelagunari.it

• Rosolina

Rocco Ferro
Sede: ex scuola elementare Cà Morosini
Ogni lunedì e venerdì dalle 20:00 alle 22:00
e-mail: rosolina@associazionelagunari.it

• Rovigo

Tiziano Marcolin
Via Bassa, 1 - 45100 Concadirame (RO)
Cell. 347 4108258
e-mail: rovigolo@associazionelagunari.it

PROVINCIA DI TREVISO

• Treviso

Giuliano Da Ros
Viale Matteotti, 56 - 31029 Vittorio Veneto (TV)
Cell. 346 3030030
Sede: Via Rgt. Italia Libera, 5 - 31100 Treviso
Il primo giovedì del mese dalle 09:30 alle 11:00
Tel. 328 7641395
e-mail: treviso@associazionelagunari.it

PROVINCIA DI VENEZIA

• Leoni della Serenissima

Ten. Col. Vito Pansini
Caserma Edmondo Matter
Via Terraglio, 42 - 30174 Mestre (VE)
Cell. 392 2294819
e-mail: leoni@associazionelagunari.it

• Annone Veneto - Pramaggiore

Mauro Rosa
Sede: c/o Bar Trattoria "Allo Scarpono"
Via Belvedere, 90 - 30020 Pramaggiore (VE)
Tel. 0421 799029
e-mail: annone@associazionelagunari.it

• Camponogara

Valter Callegaro
Via Provinciale sud, 298 - 30030 Fossò
Tel. 328 7313551
e-mail: camponogara@associazionelagunari.it

• Caorle

Marco Giro
Viale S. Margherita 95 - 30021 Caorle (VE)
Cell. 335 7096594
Sede: Via Strada Nuova, 1 - 30021 Caorle (VE)
e-mail: caorle@associazionelagunari.it

• Cavarzere

Sandro Gibin
Piazza d. Repubblica, 15/b1 30014 Cavarzere (VE)
Cell. 347 8753334
Sede: c/o ex Scuola Aldo Cappon
Via D. Alighieri, 7 - 30014 Cavarzere (VE)
e-mail: cavarzere@associazionelagunari.it

• Chioggia

Sergio Tonello
Via Canal di Valle, 437 - 30015 S. Anna Chioggia (VE)
Cell. 329 5467462
Sede: Via Zarlino, 12 - 30015 Chioggia
Ogni sabato dalle 18:00 alle 19:30
e-mail: chioggia@associazionelagunari.it

• Concordia Sagittaria

Ismaele Bellotto
Via Spareda, 224 - 30023 Concordia Sagittaria
Sede: Via Bandoquerelle, 278 Loc. Teson
Cell. 320 9216541
Ogni prima domenica del mese dalle 10:00 alle 12:00
e-mail: concordiasagittaria@associazionelagunari.it

• Custodi del Gonfalone

Ivano Santo Moretti
Cell. 366 7794588
Via Monte Bianco, 7 - 30020 Marcon (VE)
e-mail: custodi.gonfalone@associazionelagunari.it

• Eraclea

Agostino Burato
Via Sette Casoni, 15 - 30020 Eraclea (VE)
Tel. 0421 301346 - 348 6903619
Sede: Sala Consigliere Comunale
ogni domenica dalle 10:30 alle 12:00
e-mail: eraclea@associazionelagunari.it

• Jesolo

Renato Tonon
Cell. 320 3530561
Via D. Campana, 4/2 - 30016 Lido di Jesolo (VE)
e-mail: jesolo@associazionelagunari.it

• Marcon

Elio Stevanato
Via dello Sport, 3 - 30020 Marcon (VE)
Tel. 041 4568717 - Sede: c/o Centro delle Associazioni
Piazza 1° Maggio, 1 - 30020 Gaggio di Marcon (VE)
Ogni domenica dalle 10:00 alle 12:00
e-mail: marcon@associazionelagunari.it

• Marghera

Gianfranco Concato
Sede: Via Toffoli, 56 - 30175 Marghera (VE)
Cell. 348 4123255
Ogni domenica dalle 09:30 alle 12:30
e-mail: marghera@associazionelagunari.it

• Mestre

Gabriele Senno
Sede: Piazzale Zandrini, 15 - 30173 Campalto (VE)
cell. 377 2161405 - 351 3061420
Ogni domenica dalle 10:00 alle 12:00
e-mail: mestre@associazionelagunari.it

• Mirano

Paolo Stocco
Via Basse, 5 - 30035 Vetrego di Mirano (VE)
Cell. 389 0761634
Sede: Centro Civico - 30035 Scaltenigo Mirano (VE)
Ogni 2° e 4° mercoledì del mese dalle 20:00 alle 22:00
e-mail: mirano@associazionelagunari.it

• Portogruaro

Alfredo Stefanuto
Via Abruzzi, 9/A - 30026 Portogruaro (VE)
Cell. 335 6398873
Sede: Via Giacosa, 28 - 30026 Portogruaro (VE)
Ogni domenica dalle 10:00 alle 12:00
e-mail: portogruaro@associazionelagunari.it

• Riviera del Brenta

Nicola Pozzo
Cell. 392 9869210
Sede: Via E. Toti (ex Sc. Pacinotti) - 30034 Mira (VE)
Ogni 2° e 4° venerdì mese dalle 20:30 alle 22:30
e-mail: riviera@associazionelagunari.it

• San Donà di Piave

Giambattista Mengo
Via A. Manzoni 1/1 - 30027 S. Donà di Piave (VE)
Cell. 335 7185752
Sede: Via Chiesanuova (ex scuole elementari)
30027 San Donà di Piave (VE)
Ogni ultimo venerdì del mese dalle 20:30 alle 22:30
e-mail: sandona@associazionelagunari.it

• San Michele al Tagliamento

Francesco Blaseotto
Via Carbon 8 A - 30028 S. Michele al T.to (VE)
Cell. 328 8132446
e-mail: sanmichele@associazionelagunari.it

• Santo Stino di Livenza

Giuseppe Stefanato
Via Stazione, 108 - 30029 S. Stino di Livenza (VE)
Tel. 0421 460789 - Cell. 349 1332600
Sede: Casa delle Associazioni
Via Buozzi, 20 - 30029 S. Stino di Livenza (VE)
e-mail: sanstino@associazionelagunari.it

• Venezia

Francesco Cesca
Castello, 6219 - 30122 Venezia
Cell. 328 4582612
Sede: Cannaregio, 471 - 30121 Venezia
Ogni martedì dalle 17:00 alle 19:00
CC postale n° 1022705717
e-mail: venezia@associazionelagunari.it

PROVINCIA DI VERONA

• Verona

Zeno Chiarotto
Via Fabio Filzi, 27 - 37045 Legnago (VR)
Tel. 0442 24237 - Cell. 348 4403474
Sede: Via Roma, 38 (UNUCI) - 37045 Legnago (VR)
e-mail: verona@associazionelagunari.it



A.L.T.A. nei SOCIAL

Seguiteci!



Internet: www.associazionelagunari.it

Facebook: "Lagunari - ALTA Presidenza nazionale"

Twitter: @alta_web e tante altre pagine delle Sezioni dell'ALTA.